



**DOCUMENTO 1** 

# P.E.G 2015

Stato di attuazione al 31-12-2015

## COMUNE DI RICCIONE



### Sommario

Obiettivi Trasversali	3
Obiettivi Intersettoriali	7
Settore 2 "Polizia Municipale e Sicurezza Urbana"	15
Settore 4 "Turismo e Attività produttive - Organizzazione – SIC – Comunicazione"	19
Settore 5 "Bilancio – Affari Generali - Risorse Umane – Ufficio Legale"	24
Settore 6 "Sport – URP – Servizi Demografici"	36
Settore 9 "Lavori Pubblici – Espropri – Demanio - Servizi Tecnici"	43
Settore 10 "Servizi alla persona – Buon vicinato – Politiche Giovanili e del Lavoro – Cooperazione Internazionale"	47
Settore 11 "Urbanistica – Edilizia Privata - Ambiente"	58
Istituzione Riccione per la Cultura	70

P.E.G. 2015

Stato di Attuazione al 31-12-2015

Obiettivi Trasversali

CODICE	TITOLO	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
TIPOLOGI	CLASSIFICAZION	DESCRIZIONE	STATO DI ATTORZIONE
A	E		
2864	T02 - 01	Il progetto ha carattere carattere bienale.	Nel mese di ottobre sono stati svolti degli incontri con i referenti di settore.
Trasversale	INTRODUZIONE	Per l'anno 2015 si articola in due fasi:	E' stata effettuata una ricognizione, per ogni servizio, delle esperienze di rilevazione della qualità svolte
Trus versure	DI UN SISTEMA	1) verifica/ricognizione, all'interno di	in passato. Sono stati individuati i servizi da sottoporre ad analisi della qualità ed sono state definite la
	PER LA	ciascun settore, dei servizi e delle attivita	strumentazione e le modalità di rilevazione della qualità (target di utenza, tipologia di rilevazione,
	VALUTAZIONE	sulle quali puo essere utile introdurre	periodicità, modalità di costruzione della reportistica). E' stata prodotta una relazione finale con un
	DELLA QUALITA'	verifiche periodiche riguardanti la qualita.	prospetto riassuntivo dei dati raccolti.
	DEI SERVIZI DEL	2) definizione, per ciascun servizio e	prosperio massuma to del dilla mesona
	COMUNE DI	attivita individuata, di una strumentazione	Per l'anno 2016 è prevista la messa in pratica delle rilevazioni vere e proprie.
	RICCIONE	di rilevazione della qualita (target di	2010 o provisiu iu mossu in pruuou dono movuusiom voto o propriov
	THE COLOT VE	utenza, tipologia di rilevazione,	
		periodicita, modalita di costruzione della	
		reportistica, ecc.).	
		Per l'anno 2016 il progetto darà concreta	
		applicazione ai risultati delle precedenti	
		due fasi, con interventi di rilevazione	
		della qualita sulla base di una	
		programmazione da parte dell'ente.	
2829	T09 - 02	L'adempimento agli obblighi normativi	1) L'organigramma della CUC è stao approvato con la determinazione n. 1021 del 30-10-2015 con la
Trasversale	ATTIVAZIONE	vigenti impone, ai Comuni non	quale è stato altresì disciplianto il funzionamento della medesima centrale sia sul versante dei rapporti
	DELLA	capoluogho di provincia, di attivare una	interni tra i diversi settori coinvolti e le relative risorse umane messe a disposizione dei dirigenti sia sul
	CENTRALE	Centrale Unica di Committenza con altri	versante dei rapporti con i comuni associati.
	UNICA DI	Comuni al fine di generare economie di	
	COMMITTENZA	scala e una specifica professionalita	2) Si sono effettuate tre giornate formative del personale interno. In particolare si sono già svolte due
	(CUC)	idonea a far fronte alle continue	giornate di formazione sulla contrattualistica in generale e sull'offerta economicamente più vantaggiosa.
		modifiche normative.	Il terzo incontro si è focalizzato sull'organizzazione interna ed esterna della cuc ai fine di rendere edotti
		E' gia stata approvata una specifica	tutti i soggetti coinvolti del modello organizzativo adottato.
		convenzione da sottoscrivere con i	
		Comuni di Coriano e di Montefiore	3) L'attivazione del servizio è stato garantito per il primo novembre 2015, termine previsto dalla
		Conca che vede il Comune di Riccione	normativa quale termine ultimo di avviamento operativo per le CUC.
		Capofila nell'organizzazione e gestione	
		della Stazione d'Appalto intercomunale.	
		Ora e necessario procedere alla	
		definizione dell'assetto micro e macro	
		organizzativo, alla gestione dei rapporti	
		con i Comuni associati e la specificazione	
		di responsabilita e funzioni interne	
		all'ufficio da costituire.	
		L'obiettivo e il pieno ed efficace	

		funzionamento del nuovo servizio entro i termini di legge (ad oggi il 1 novembre 2015)	
2867 Trasversale	T11 - 03 OSSERVANZA ED ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ANTICORRUZION E PREVISTE NEL PTPC	1. Definizione e attivazione del sistema di	In esito all'incontro intersettoriale tenutosi in data 28/09/2015, in merito agli argomenti inerenti il progetto, ciascun dirigente ha provveduto ad individuare i referenti per la trasparenza di ogni settore/servizio, che sono stati coinvolti nell'attività di collaborazione verso il Gruppo di lavoro ed il Responsabile della Trasparenza per la vigilanza e l'attuazione del PTTI.  Sono inoltre stati definiti gli elementi necessari per realizzare un sistema informatico di monitoraggio delle misure di anticorruzione attuate dai dirigenti.  Il Servizio Sistema Informativo ed il Servizio Affari Generali hanno collaborato alla puntuale definizione di tale sistema di reportistica, "traducendolo" in un questionario di Google che è stato sottoposto ai Dirigenti nel mese di settembre per la rilevazione delle misure di anticorruzione adottate dal 1º gennaio al 31 agosto, e successivamente al termine del mese di dicembre per la rilevazione relativa al periodo 1º settembre - 31 dicembre 2015.  Il programma utilizzato ha consentito la rielaborazione automatizzata dei dati forniti dai dirigenti: sono stati prodotti due report relativi ai periodi sopra indicati e trasmessi al RPC che ha potuto così monitorare l'andamento dei lavori.  Le informazioni fornite al RPC sono state altresì rilevanti ai fini della relazione annuale relativa all'attuazione del PTPC al 31/12/2015, pubblicata sul sito comunale.
2871 Trasversale	T04 - 04 ARMONIZZAZIO NE DEGLI ORARI DI APERTURA DEGLI UFFICI AL PUBBLICO	A partire dalle finalità sopra descritte, il progetto si propone di rivedere e aggiornare gli orari di funzionamento e di apertura al pubblico degli uffici comunali, partendo da una analisi dello stato di fatto, verificando, dal punto dell'impatto organizzativo ed economico, alcune proposte di modifica, e procedendo infine, sulla base anche degli indirizzi dell'amministrazione, a segnalare, in una relazione finale, le modifiche ritenute necessarie.	La ricognizione degli orari di lavoro e di apertura degli uffici al pubblico è stata effettuata nei tempi programmati. Tale ricognizione ha prodotto un prospetto (Allegato 1 alla Relazione) che visualizza gli orari di apertura al pubblico di tutti gli uffici comunali evidenziandone la forte frammentazione e disomogeneità che rappresenta uno delle problematicità che attraverso il progetto si intendono risolvere. La stessa attività ricognitoria è stata estesa all'orario di servizio del personale dipendente. Sono stati raccolti i dati riguardanti gli ingressi nella fascia di flessibilità di 45 minuti (dalle 7.30 alle 8.15) ed elaborati, con riferimento al 2015, per scansioni di 15 minuti e nel loro sviluppo stagionale.  La fase 2 è stata condotta sulla base di un orientamento espresso dall'organo politico e comunicato anche alle oo.ss., così sintetizzabile:  1) Ottimizzazione dell'orario di servizio attraverso il differimento dell'orario di ingresso dalle 7.30 alle 8.00, con flessibilità limitata a 30 minuti (dalle 8.00 alle 8.30).  2) Omogeneizzazione degli orari di apertura al pubblico, al fine di garantire l'apertura contestuale di quanti più uffici possibile evitando disservizi e incongruenze che ne compromettano la fruizione da parte dei cittadini;  3) Individuazione di un nucleo di uffici operativi anche nella giornata del sabato, da collocare presso gli

spazi dell'URP.
Tali indirizzi da parte dell'amministrazione hanno di fatto circoscritto l'ambito di intervento del progetto, escludendo altre ipotesi quali il secondo rientro pomeridiano, l'apertura generalizzata degli uffici anche nella giornata del sabato, ecc.
Le ipotesi organizzative proposte sulla base degli indirizzi formulati dall'amministrazione appaiono pienamente sostenibili in termini di costi. Infatti escludendo l'ipotesi di doppio rientro pomeridiano non vi è un aumento della spesa in buoni pasto, mentre l'avere escluso l'apertura generalizzata al sabato non comporta un aumento dei costi di funzionamento (riscaldamento invernale, raffreddamento estivo, luce, ecc.).
Riguardo alla fase 3 è stato redatto un documento che comprende:
<ul> <li>la bozza di circolare sulla posticipazione dell'orario di ingresso del personale;</li> </ul>
<ul> <li>la bozza di circolare contenente le disposizioni sugli orari di apertura degli uffici al pubblico. A tal proposito il prospetto allegato ne visualizza la maggiore omogeneità rispetto alla situazione attuale.</li> </ul>
<ul> <li>La proposta di un primo gruppo di uffici e di attività che possono essere aperti anche nella giornata del sabato presso lo spazio URP.</li> </ul>

P.E.G. 2015

Stato di Attuazione al 31-12-2015

Obiettivi Intersettoriali

### RIEPILOGO OBIETTIVI

	TITOLO	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
	CLASSIFICAZIONE		
GIA			
	I02 - 01		Per le finalità del progetto, sul gestore pratiche CIVILIA OPEN è stato aggiornato il flusso informatico
		di concessione di sovvenzioni	degli atti che dispongono benefici economici (deliberazioni di Giunta comunale, determinazioni
	ALBO DEI	economiche a partire dal 1° gennaio 2016	dirigenziali e atti sindacali) con la creazione del passaggio relativo alla "Gestione Destinatari Benefici -
	BENEFICIARI DI		Amministrazione Trasparente", che traduce in metadati le informazioni da pubblicare, previste nell'art.
	PROVVIDENZE DI		27 del D.Lgs. n. 33/2013.
	NATURA		
	ECONOMICA		Sono state eseguite diverse verifiche tecniche, concertando con la ditta fornitrice del programma talune
	(D.P.R. 7 APRILE		personalizzazione per l'esportazione dei dati, unitamente agli atti di concessione di vantaggi economici, e sono stati effettuati i test di pubblicazione sul portale comunale.
	2000 N. 118)		e sono stati effettuati i test di pubblicazione sui portale confunale.
			Si è fornita opportuna informazione a tutti gli uffici con nota in data 18/11/2016 ed allegata
			documentazione tecnica e contestualmente si è avviata sperimentalmente la pubblicazione tempestiva di
			tutti gli atti di concessione di sovvenzioni economiche.
			Tale pubblicazione è regolarmente attuata dal 1° gennaio 2016, ai fini dell'aggiornamento automatico
			dell'Albo dei beneficiari al termine dell'anno.
			Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%
2778	I02 - 02 SERVIZI ON	1 - Attivazione del servizio di emissione	In prosecuzione e conclusione del progetto biennale, si è proceduto all'acquisto del nuovo modulo J-
	LINE	certificati on-line	City-Gov Servizi Demografici (atto Giunta Comunale n. 1117 del 26/11/2015) compatibile con il
		2 - Attivazione del servizio di	sistema di autenticazione Federa adottato dall'Ente comprendente i moduli per la produzione di visure,
	2220 010.11 101	presentazione on-line delle richieste di	autocertificazioni, istanze semplici e certificazioni con Glifo digitale.
		cambio di residenza.	Successivamente, come da piano delle attività, è stata effettuata la configurazione del sistema, la
			formazione e la verifica del corretto funzionamento tramite appositi test.
			E' stato quindi attivato e messo a disposizione dei cittadini residenti il servizio di emissione certificati
			on-line. Attualmente è possibile ottenere 8 tipologie di certificati e precisamente:
			• stato libero
			• residenza
			• cittadinanza
			• anagrafici di nascita
			stato di famiglia
			C
			contestuale di singolo (residenza-cittadinanza-nascita)
			residenza e cittadinanza (cumulativo)

2791 Intersettor	I02 - 03 AMPLIAMENTO DELLE FUNZIONI DELL'URP - BIENNALE	Il progetto di potenziamento dell'Urp comunale si articolerà, nel 2015, nei seguenti tre obiettivi:  1) apertura di almeno un nuovo sportello di servizio ai cittadini;  2) Ampliamento dell'orario di apertura dello sportello di informazione sui tributi comunali;  3) Attivazione soluzione telematica per consultazione, da parte dei cittadini, della presenza in servizio del dipendente di riferimento.	inoltre sono stati predisposti due moduli di Autocertificazione compilabile on-line per utenti non certificati Federa e precisamente:  • cumulativa generica  • cumulativa minori, interdetti e inabilitati.  Per quanto riguarda la presentazione on-line delle richieste di cambio residenza il modello proposto dalla ditta fornitrice, pur funzionante, è risultato inadeguato alle esigenze del servizio. Si è deciso quindi di procedere a modifiche del modulo funzionale già in corso e che sarà operativo non appena disponibile. Al momento è possibile scaricare il modello dalla sezione anagrafe del portale e inoltrarlo telematicamente.  Grado di raggiungimento dell'obiettivo: 100%  E' stata effettuata l'analisi dello stato di fatto dell'attuale organizzazione dell'URP dalle quale sono emerse criticità e proposte per una eventuale futura riorganizzazione del servizio.  In data 18 giugno 2015 c/o lo l'Ufficio Relazioni con il Pubblico è stato aperto il nuovo Sportello Informagiovani/Eurodesk. Si tratto di un servizio che rimane aperto il giovedì pomeriggio con orario 14:30/17:30 dove viene effettuata attività di informazione e primo orientamento per giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni sui programmi e sulle inziative promosse dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa nei settori della cultura, della formazione del lavoro, della mobilità giovanile e del volontariato:  Inoltre dal 2/3/2015 si è provveduto altresì all'ampliamento degli orari di apertura dei servizi già esistenti quali lo sportello Urp dedicato ai tributi.  E' stato altresì redatto una studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione, nell'anno 2016, di un sistema per monitorare le marcature dei dipendenti in tempo reale allo scopo di:  • consentire agli operatori URP di fornire indicazioni tempestive sulla presenza o meno in servizio di un dipendente a fronte di richieste da parte di utenti e/o cittadini  • rendere disponibili tali informazioni mediante visualizzazione su un monitor installato all'ingresso della Sede Comunale  • rendere disponib
			• rendere disponibili le stesse informazioni su una pagina del sito istituzionale.

2776	I04 - 04 SVILUPPO	Rinnovo della piattaforma di back-office	Come da piano delle attività è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale che ha coinvolto i
Intersettor	SISTEMA	del sistema informativo degli atti formali	referenti dei servizi di Segreteria comunale, Protocollo, Contratti, Legale e SIC al fine di individuare i
ale	INFORMATIVO INTEGRATO:	e protocollo.	piano di lavoro concordato per la scelta, l"affidamento e la messa a regime dei nuovi moduli applicativ
	ADEGUAMENTO		(progetto biennale) per il rinnovo della piattaforma di back-office del sistema informativo degli at
	SOFTWARE GESTIONALI.		formali, protocollo, contratti e legale, integrata al sistema di archiviazione documentale e conservazione
	GESTIONIEM		agli strumenti di firma elettronica, alla pubblicazione dati per la Trasparenza e Albo pretorio
			all'integrazione con il sistema contabile.
			Al tal fine è stato individuato il sistema più idoneo fra le soluzioni proposte dalle ditte attuali fornitrio
			degli applicativi gestionali in uso. Sono state invitate le tre ditte e svolti i primi incontri dimostrativi d
			approfondimento sulle nuove soluzioni proposte.
			Parallelamente, il gruppo di lavoro ha redatto il capitolato tecnico per l'affidamento della fornitura, i
			cui sono state definite le caratteristiche e i requisiti del sistema, concordato i criteri di valutazione dell'
			componenti del software. Quindi, sono stati redatti la bozza contrattuale, il disciplinare di gara e i crite
			di valutazione del software da acquistare, come risultante dall'atto di determinazione nr.859 de
			15/09/2015.
			Successivamente, attraverso lo strumento MEPA RDO, è stata svolta la gara per l'acquisto delle licenz
			d'uso e dei servizi per la configurazione del sistema, la formazione, il supporto all'avvio e
			manutenzione. A conclusione della procedura di acquisto, con atto di determinazione nr. 963 d
			19/10/2015, la fornitura è stata affidata alla ditta Maggioli per l'applicativo gestionale J-Iride (bach
			office) e J-City-Gov (front-office).
			Il modulo J-Iride è parte del sistema SICRA@WEB già in uso per la gestione dei servizi demografic
			(modulo J-Demos), questo permetterà di condividere le banche dati centralizzate di cui è part
			l'anagrafe della popolazione residente (parte del set informativo) e di tutte le componenti tabellari (Vic
			Numeri Civici, Comuni italiani, Comuni esteri,). Il sistema inoltre è collegato attraverso il colloqui
			Webservice alla base dati contabile (base dati cityware) per la parte di integrazione riguardante l
			prenotazione e conferma degli impegni contabili; così come è già attivo l'interscambio dati fi

TESTO: 130 RIEPILOGO PEG PAGINA 10

anagrafiche delle persone fisiche (da Sicra@web verso Cityware), sarà attivato altresì un interscambio dati delle anagrafiche sulle persone giuridiche e imprese individuali (da Cityware verso Sicra@web).

Il portale J-City-Gov di servizio al cittadino esporrà le funzionalità di accesso alla sezione della

trasparenza, Albo pretorio e di pubblicazione libera degli atti. Alcuni automatismi fra il back-office di J-Iride e il portale garantiscono la pubblicazione automatica dei metadati e documenti prodotti nella gestione degli atti. Il portale, inoltre è stato implementato anche per la parte dei servizi on-line dei demografici (certificazione anagrafica, richieste di residenze, ecc.) vedi progetto demografici.

In fase di stipula del contratto è stato concordato il piano di lavoro per l'installazione, la configurazione, la formazione, la migrazione dati e l'avviamento del sistema, attività pianificate nei due anni di riferimento 2015-2016, per l'avvio e messa a regime dei seguenti moduli applicativi:

**Protocollo** – gestione completa protocollazione in arrivo e partenza. Movimentazione di protocollo. Gestione della fascicolazione. Gestione conservazione digitale degli atti e protocollo.

Notifiche e affissioni – gestione notifiche e affissioni con automatismi di pubblicazione degli atti.

Albo pretorio – gestione albo pretorio con automatismi nella pubblicazione degli atti.

**Portale Trasparenza** – gestione dati sulla trasparenza e integrazione diretta ai moduli verticali del back-office.

Atti formali affari generali – gestione delibere di giunta, gestione delibere di consiglio/interpellanze/sedute, determinazione dirigenti, ordinanze del sindaco, ....

**Contratti** – gestione contratti pubblici e scritture private.

Legale – gestione delle pratiche dell'ufficio legale.

Sono stati svolti tutti gli interventi previsti dal piano di dettaglio che ha coinvolto nell'anno 2015 soprattutto il gruppo di lavoro per la parte di parametrizzazione dei server, la configurazione degli iter e definizione delle specifiche di migrazione dei dati, con il seguente calendario:

CONDIVISIONE PIANO DI LAVORO CON LA DITTA E GRUPPO DI LAVORO - in data 27/10/2015

DIMENSIONAMENTO E PARAMETRIZZAZIONI SERVER A CARICO DEL SISTEMA INFORMATIVO - dal 28/10/2015 al 4/11/2015

CONFIGURAZIONE E FORMAZIONE A CARICO DEL GRUPPO DI LAVORO – nelle date: 9-10-12/11/2015, 24-25/11/2015, 14-15-16/12/2015

DEFINIZIONE SET INFORMATIVO E PROBLEMATICHE MIGRAZIONE BANCHE DATI:

Protocollo, Atti, Contratti e Legale. Attività in carico al servizio sistema informativo – nel periodo di dicembre 2015 con attività svolta a distanza.

La prima fase di configurazione ha rappresentato un momento importante di riflessione dal punto di

			vista organizzativo sia per la riorganizzazione dei flussi informativi trattati (Iter e fasi del Work flow delle attività) che di revisione dei modelli degli atti riconfigurati: determinazioni dirigenziali, delibere di giunta e consiglio, atti sindacali e altro. Questa parte in fase di perfezionamento come da piano di lavoro sarà completata nei primi mesi del 2016. L'impatto organizzativo riguarderà altresì la gestione del protocollo in quanto si prevede, con l'avvio a regime, la completa dematerializzazione delle registrazioni di protocollo, la movimentazione del protocollo a carico dei singoli servizi e l'avvio della conservazione al Parer.  Inoltre sono state pianificate, per l'avvio a regime nel 2016, le attività per l'addestramento all'uso del nuovo programma; la formazione coinvolgerà in modo trasversale all'ente tutti gli utenti referenti dei servizi comunali.
2817 Intersettor iale	I09 - 05 SPERIMENTAZION E DEL MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI PUBBLICI: MANUTENZIONE DEL VERDE E RIFIUTI.	Il progetto prevede la sperimentazione di forme e modalita di verifica e controllo della qualita dei servizi pubblici forniti in relazione ai risultati attesi ed eventualmente contrattualizzati. In particolare saranno oggetto di attenzione i seguenti contratti di servizio con il concessionario HERA:  a) Contratto di servizio per la gestione del ciclo idrico integrato; b) Contratto di servizio per la raccolta rifiuti.  Tali controlli hanno come scopo quello di verificare il rispetto degli obblighi contrattuali da parte del concessionario al fine di garantire la maggior efficienza possibile del servizio a vantaggio della percezione dei cittadini e dei turisti dello svolgimento del servizio medesimo.	Il gruppo di lavoro costituito, nei termini previsti, ha impostato unametodologia di controllo formalizzata mediante formulari e schemi di verbale che sono stati utilizzati come base per l'espletamento delle verifiche in loco.  Dal mese di dicembre in avanti si sono succeduti periodicamente i controlli sul gestore relativo ai servizi di spazzamento strade, svuotamento cassonetti e pulizia isole ecologiche.  I risultati dell'attività sono stati sintetizzati in una relaizone di fine anno comprensiva dei report di controllo.
2852 Intersettor iale	I09 - 06 INSTALLAZIONE DI NUOVI GIOCHI E NUOVE ATTREZZATURE NEI PARCHI PUBBLICI	La situazione dei parchi richiede un continuo monitoraggio e manutenzione. Merita particolare attenzione l'accessibilita delle aree verdi da parte dei disabili e anziani nonche la verifica della stabilita e dell'efficienza dei giochi per bambini ivi istallati. In generale e necessaria una ricognizione dello stato di	Sono stati fatti alcuni incontri preliminari con GEAT per stabilire le modalità di redazione del documento finale del progetto.  Successivamente sono state fatte delle ricognizioni delle aree verdi selezionate e valutate le criticità emerse.  E' stato redatto lo stato di fatto e una relazione sulle azioni da intraprendersi per l'anno successivo, compresa la quantificazioen delle risorse necessarie.

Intersettor	I09 - 07 MONITORAGGIO DEL CANTIERE TRC	fatto al fine di procedere, l'anno prossimo, ad una programmazione ed attuazione di interventi atti a garantire un significativo adeguamento ed ammodernamento delle aree adibite a parchi e giardini comunali stabilendo quali e quante nuove strutture-installazioni necessario prevedere ed inserire  Il progetto riguarda il monitoraggio del cantiere TRC e delle lavorazioni che in esso si sviluppano con particolare riferimento ai riflessi operativi che tali operazioni determinano sulle aree ed infrastrutture comunali interferenti con le aree di cantiere. (es. sottoservizi, opere d'arte ecc.).  Il monitoraggio e diretto a verificare che le lavorazioni rispettino i presupposti e le condizioni contenute nell'accordo di programma al fine di notiziare gli organi competenti a rappresentare la posizione del Comune presso il Comitato di coordinamento e presso gli enti ed Istituti competenti al controllo della corretta esecuzione delle opere.	Si sono tenuti numerosi incontri tra i dirigenti interessati ed Agenzia Mobilità, al fine di verificare l'andamento dell'opera e presidiare lo svolgimento delle attività di cantiere per il controllo sull'andamento dei lavori nel tratto del Comune di Riccione. Si è inoltre conferito uno specifico incarico a un ingegnere trasportista per redigere uno studio di fattibilità su una variante dell'infrastruttura atta ada alleggerire l'impato della medesima nel territorio comunale. Detta proposta alternativa ès tata sottoposta al tavolo di coordinamento. Si sono inoltre verificate le proposte modificative presentate da AM e/o quelle di iniziativa comunale; tali varianti sono state valutate sotto il profilo tecnico quali a titolo esemplificativo la realizzazione di un sottopasso in viale Ceccarini.
	I10 - 08 CONTROLLI DI VERIDICITA' ASSEGNATARI ALLOGGI E.R.P	Il Comune assegna e gestisce, in base alla normativa regionale, gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P) che presuppongono , per la permanenza della assegnazione, il possesso di requisiti reddituali e di effettivo utilizzo da parte dei soli legittimi assegnatari.  L'obiettivo è, con l'intervento della polizia municipale, effettuare un numero dei controlli su n. 72 alloggi nell'anno 2015 equivalenti al 40% degli alloggi assegnati, attivando i dispositivi amministrativi conseguenti all'esito, in modo da sanzionare comportamenti opportunistici e dissuaderne la messa in atto.	Per quanto concerne il suddetto obiettivo si fa presente che nel corso dell'anno 2015 il Comune di Riccione tramite la Polizia Municipale ha effettuato n° 72 controlli all'interno di altrettanti alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Tali sopralluoghi prevedevano la verifica dell'effettiva occupazione dell'abitazione da parte dell'assegnatario ed il relativo nucleo familiare, inoltre un'informativa socioeconomica del nucleo stesso. Si informa che a seguito dei sopralluoghi l'Ufficio Casa del Comune di Riccione ha avviato i seguenti provvedimenti amministrativi:  - n° 3 richieste di cancellazioni di residenza nei confronti di altrettanti componenti di nuclei assegnatari che non sono mai stati reperiti all'interno delle abitazioni;  - n° 2 procedimenti di decadenza dall'assegnazione per mancato utilizzo dell'alloggio, ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett.a) della L.R. 24/2001 e s.m.i.

2868 Intersettor iale	II1 - 09 ISTITUZIONE DELL'UFFICIO INTEGRATO "POLIZIA EDILIZIA" NELL'AMBITO DEI CONTROLLI EDILIZI. PRIMA ANNUALITA'.	Il progetto pluriennale prevede l'otttimizzazione delle attivita' di controllo edilizio sul territorio da parte dell'Ufficio controlli, assegnato al Servizio Edilizia privata - Ambiente - Demanio, con l'istituzione dell'ufficio "Polizia edilizia" composto anche da due unita' di Polizia Municipale in servizio presso il Settore Urbanistica - Edilizia privata - Ambiente.	Le attività propedeutiche alla presentazione alla Giunta della Proposta di Delibera sono state diverse. Si è cercato di comprendere come poter raccordare l'organizzazione della PM con il servizio Edilizia Privata, sia da un punto di vista delle rispettive micro-organizzazioni sia in riferimento all'assegnazione delle specifiche mansioni operative.  Si è aperto un confronto con il Settore della PM per condividere i contenuti di un eventuale atto organizzativo sovraordinato (Delibera di Giunta), che sta permettendo di comprendere come soddisfare i reciproci bisogni di funzionamento delle rispettive attività, anche in riferimento ai tempi da dedicare alla funzioni del nuovo Ufficio.  Si è verificata approfonditamente la possibilità di allargare le competenze del nuovo Ufficio di Polizia anche alle questioni di tutela dell'Ambiente nonché le specifiche mansioni da assegnare all'ufficio e le modalità di scelta del personale.  La modalità di scelta del personale e' avvenuta con incontri tra i dipendenti dell'ufficio controlli e gli agenti del comando della polizia municipale. Da questi incontri sono emerse esigenze organizzative da entrambe le parti che si sono assolte con la stesura di un verbale recepito nella delibera di Giunta Comunale n. 301 del 25.11.2015.
2843 Intersettor iale	I12 IST - 10 VALORIZZAZIONE CULTURALE CASTELLO DEGLI AGOLANTI	1) Approvazione da parte del Cda dell'Istituzione della delibera di indirizzo e della bozza definitiva del bando entro marzo; 2) Redazione di una relazione alla Giunta della bozza definitiva del bando; 3) Indizione del bando ed esame delle offerte.	Con delibera del C.d.A. n. 2 del 25.03.2015, l'Istituzione dei servizi culturali del Comune di Riccione ha formalizzato la scelta di valorizzare il Castello degli Agolanti, prestigioso immobile di valore ed interesse storico della città, individuando un progetto culturale in grado di rendere maggiormente fruibile l'immobile sia per i cittadini sia per i turisti, tramite un bando per concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006, da realizzare in un'unica fase, a procedura "aperta", ed in forma anonima, ai sensi degli articoli (54 e 55 del D.Lgs. 163/2006), previo parere della Giunta Comunale.  L'obiettivo è quello di valorizzare a livello culturale, turistico e/o sociale il contenitore culturale, individuando un progetto in grado di sfruttare le potenzialità attrattive della struttura, della sua corte e delle zone limitrofe, al fine di promuovere l'utilizzo della struttura stessa.  In data 6.07.2015 è stata predisposta e trasmessa all'Ufficio Segreteria, unitamente alla bozza del bando per concorso di idee già approvata dal Cda con delibera n. 2/2015, una relazione a firma del Sindaco, per l'iscrizione all'ordine del giorno della Giunta Comunale.  Al 31.12.2015 la Giunta Comunale non ha esaminato la proposta.

## P.E.G. 2015

Stato di Attuazione al 31-12-2015

Settore 2 "Polizia Municipale e Sicurezza Urbana"

### RIEPILOGO OBIETTIVI

CODICE TIPOLOGIA	TITOLO CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
2772 Verticale	06 - PM 01 - POLIZIA DI COMUNITÀ: PROGRAMMI DI SORVEGLIANZA DELLE ZONE	L'obiettivo si propone di rispondere al bisogno di sicurezza dei cittadini alla luce della recrudescenza del fenomeno dei furti nelle abitazioni. Per il 2015 il risultato atteso è di effettuare almeno 60 turni di servizio di sorveglianza delle zone	Il controllo della città è stato articolato e integrato per l'anno in corso con uno specifico e capillare presidio delle varie zone della città, non solo ove sono ubicate le attività commerciali, ma anche le aree adibite a civili abitazioni.  Obiettivo del progetto è stato quello di migliorare e garantire la sicurezza dei cittadini anche al fine di prevenire e disincentivare fenomeni quali i furti in abitazioni.  La Polizia Municipale nel corso dell'anno 2015 ha effettuato 60 servizi di controllo, alcuni dei quali anche in abiti civili, presidiando specifiche aree, assolvendo il compito di perlustrare e controllare, ed acquisendo sul posto ogni elemento utile a consentire una tempestiva individuazione, prevenzione o soluzione di eventuali problematiche ricollegabili a fenomeni illeciti o di disordine di varia natura in grado di mettere a rischio la pacifica convivenza civile e la qualità urbana in quella specifica area.
2773 Verticale	06 - PM 02 - STESURA DELLA BOZZA DI NUOVO REGOLAMENTO PER LA CIVILE CONVIVENZA	Lo scopo sarà quello di aggiornare una serie di divieti ancora in vigore, ma oggi superati e favorire una maggiore legalità e una più ampia coesione sociale, accanto al rispetto e alla salvaguardia del bene comune.	La bozza di nuovo Regolamento di Polizia Urbana è stata completata. Il nuovo testo ha visto l'aggiornamento di una serie di divieti ormai superati e l'introduzione di nuove norme necessarie per favorire una maggiore legalità e una più ampia coesione sociale, accanto al rispetto e alla salvaguardia del bene comune.  Nel Regolamento, infatti, sono state inserite e aggiornate in modo omogeneo le norme e le ordinanze che sono state emesse in questi ultimi anni. Oltre ai divieti espliciti, sono stati indicati anche semplici doveri che favoriranno il ripristino del senso civico.  Il Regolamento contiene le norme e i comportamenti necessari per la serena e civile convivenza in città, infatti  • detta le disposizioni per evitare danni o pregiudizi alle persone o alle cose, tutelare la tranquillità sociale, garantire la fruibilità e il corretto uso del suolo pubblico e dei beni comuni, favorire e promuovere la qualità della vita;  • detta norme per la tutela degli animali;  • promuove i comportamenti positivi la tutela del decoro e la mediazione sociale.  Il testo definitivo del regolamento è stato messo a disposizione dell' Amministrazione Comunale entro il 31/12/2015 per le verifiche del caso prima dell'approvazione.

2785 Verticale	06 - PM 03 - PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE RIVOLTO ALLA TERZA E QUARTA ETA'	Il progetto, attraverso incontri di formazione, tende a promuovere una migliore consapevolezza del rischio stradale al fine di permettere alle persone anziane di continuare a muoversi in città e in strada.	La mobilità è cambiata profondamente; segnaletica, norme del codice della strada in continua evoluzione, intensificazione del traffico, creazione di nuove infrastrutture quali piste ciclabili e rotatorie, rendono le persone della terza e quarta età a rischio quando si trovano ad essere pedoni o conducenti di veicoli. Con l'avanzare dell'età si modificano la percezione del rischio, la valutazione delle velocità di avvicinamento dei veicoli, i tempi di reazione e le modalità di guida.  Il progetto, attraverso otto incontri di formazione svolti presso i principali centri di quartiere ha promosso una migliore consapevolezza del rischio stradale permettendo alle presone anziane di continuare a muoversi in città e in strada.  Durante gli incontri il personale della Polizia Municipale è intervenuto con con materiale multimediale appositamente creato e modulato, dando importanti informazioni sulle caratteristiche delle varie forme di mobilità e consigli sulla sicurezza al fine di auto-tuelare l'anziano in strada.  Il progetto ha riscosso gradimento, infatti anche alcune parrocchie hanno chiesto la ripetizione degli incontri presso i loro punti di ritrovo.
2775 Verticale	06 - PM 04 - PROGETTO "CITTA' SICURA"	Progetti finalizzati alla sicurezza dei cittadini e al rispetto della legalità.	Sub Progetto 1) Prevenzione e contrasto alle varie forme d'illegalità nelle ore notturne  Il nostro territorio ha subito un incremento del fenomeno dei furti negli appartamenti, generando un forte allarme sociale Il personale della Polizia Municipale, in particolare durante i servizio serali/notturni è stato impegnato anche nel controllo di queste forme di criminalità mediante controlli veicolari, oltre al controllo delle zone di maggiore aggregazione giovanile.  E' stata garantita una presenza capillare sul territorio del personale P.M. con pattugliamenti notturni soprattutto nei fine settimana, in diverse occasioni anche mediante servizi congiunti con le altre forze dell'ordine, con servizi specifici con orario 20/02, 21/03 e 01/07.  Sub Progetto 2) Presidio del demanio marittimo a garanzia della legalità
			Il presidio del demanio marittimo, per garanzia della legalità, è stato attuato in maniera puntuale e costante sia in orario diurno mediante gli interventi di contrasto del fenomeno dell'abusivismo commerciale, che in orario notturno con l'intensificazione dei controlli specifici per il contrasto della microcriminalità lungo tutti gli oltre 7 chilometri di spiaggia di Riccione con l'utilizzo dei veicoli fuori strada in dotazione al Corpo di Polizia Municipale e, in diverse occasioni, unitamente ad altre forze di Polizia.  Sub Progetto 3) Controllo edifici abbandonati  Nell'organizzazione del servizio di Istituto è stato dato molto spazio anche alla predisposizione di servizi di controllo degli immobili abbandonati, ubicati per lo più nella zona a mare della città, spesso in collaborazione con le altre forze dell'ordine data la complessità e la pericolosità degli interventi.  I sopralluoghi, infatti, eseguiti a 5 strutture hanno portato al ritrovo di persone dedite ad attività illecite o senza fissa dimora o, comunque, irregolarmente presenti sul territorio nazionale.

2790 Verticale	PARCHEGGI:	REALIZZAZIONE DI UNA SPERIMENTAZIONE RELATIVA AD UNA NUOVA MODALITA' PER IL PAGAMENTO SULLE AREE DI SOSTA / PARCHEGGIO	Il progetto in esame, così come previsto nello "Stato di Attuazione al 31 agosto 2015", è regolarmente partito nei primi giorni del mese di Settembre u.s., tanto che l'intero sistema, e la relativa modalità per il pagamento delle soste attraverso l'utilizzo di una specifica "applicazione" da installare su "smartphone / tablet / o altri dispositivi simili", è stato quindi attivato già in occasione del "Convegno Nazionale riservato alle Polizie Municipali di tutt'Italia".  In contemporanea con detta attivazione sono state realizzate, inoltre, anche nr. 2 riunioni / incontri con gli operatori / gestori delle attività alberghiere, dei negozi, e di altri esercizi pubblici, i quali hanno manifestato un forte interesse verso questa nuova modalità per il pagamento della sosta sul ns. Territorio Comunale, che come già detto è stata attivata in via sperimentale nel Parcheggio Interrato al Livello -1 del Piazzale Curiel.  Si può quindi tranquillamente ritenere, anche alla luce di quanto sopra detto, che il progetto di cui in menzione, e pertanto anche la sua "prima sperimentazione" su un ns. specifico Parcheggio Comunale, ha fornito sicuramente notevoli esiti positivi, tanto che in futuro, detta sperimentazione, potrà essere anche oggetto di una sua estensione in altri Parcheggi Comunali, come pure potrà essere oggetto di ulteriori sperimentazioni nei ns. Comuni associati (Cattolica, Misano, Coriano).

## P.E.G. 2015

### Stato di Attuazione al 31-12-2015

Settore 4 "Turismo e Attività produttive - Organizzazione - SIC - Comunicazione"

### RIEPILOGO OBIETTIVI

CODICE	TITOLO	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
TIPOLO	CLASSIFICAZIONE		
GIA			
2841	04 - COM 01 -	Il portale di Riccione	E' stato costituito un gruppo di lavoro per il coordinamento dell'attività di gestione e aggiornamento dei
Verticale	RIPROGETTAZION	www.comune.riccione.rn.it è stato	contenuti sul Portale istituzionale che ha iniziato, a partire da luglio 2015, un'attività di analisi delle
	E DEL PORTALE	pensato e progettato ormai diversi anni fa	diverse sezioni del Sito e di rilevazione delle criticità.
	ISTITUZIONALE	e necessita di essere aggiornato sia nella	Sulla base di una prima bozza di documento di analisi, il gruppo è intervenuto con una serie di
	DEL COMUNE DI	presentazione dei contenuti che nella	modifiche finalizzate al miglioramento della fruibilità delle informazioni, in particolare la
	RICCIONE E	impostazione grafica. L'Amministrazione	semplificazione della homepage del Portale, e allo "svecchiamento" dell'impostazione grafica.
	ATTIVAZIONE	Comunale si è già espressa in questo	
	DELLA	senso ritenendola una priorità. Alla luce	La gestione ordinaria delle singole sezioni del Sito è affidata ai referenti di settore, individuati dai
	REDAZIONE WEB	anche del piano editoriale, elaborato in	rispettivi Dirigenti.
		collaborazione con un soggetto esterno, e	I redattori si relazionano periodicamente con il gruppo di coordinamento.
		della progettazione e realizzazione del	Nel mese di settembre 2015 si è svolto un incontro del gruppo di lavoro allargato per fornire alla
		nuovo portale turistico www.riccione.it, il	redazione decentrata le linee editoriali di pubblicazione sul Portale e rilevare le specifiche esigenze
		restyling del sito istituzionale, sia per	formative.
		rispondere in maniera semplice ed	In data 2 ottobre 2015 i redattori sono stati coinvolti in un'attività formativa di base per il caricamento e
		immediata ai bisogni e alle richieste degli	la gestione dei contenuti sul Sito.
		utenti, sia per essere al meglio uno	In data 12 ottobre si è tenuto un incontro formativo sulla creazione e gestione delle "Notizie in
		strumento utile per la comunicazione interna e per i diversi servizi, è di fatto	evidenza", tema particolarmente rilevante a causa dell'esposizione del contenuto sulla homepage del Portale.
		opportuno e necessario. A tal fine è	Nei mesi successivi sono stati organizzati specifici incontri con i singoli referenti per fornire le
		sostanziale costituire un gruppo di lavoro	competenze necessarie alla gestione autonoma dei contenuti e, al contempo, per realizzare modifiche
		che analizzi le criticità, individui le	alle sezioni del Portale, sulla base delle esigenze rilevate.
		soluzioni e "disegni" la struttura del	
		nuovo sito in termini di selezione dei	Attivata la gestione centralizzata del calendario eventi, con caricamento dei dati sul Sito riccione.it.
		contenuti e modalità di caricamento e	
		presentazione degli stessi.	Avviato dal gruppo di coordinamento il lavoro di analisi del Sito, in particolare sull'architettura
			informativa, gli aspetti grafici e di layout, anche attraverso un'attività di <i>benchmarking</i> con altri Siti istituzionali.
			E' stato elaborato un documento di analisi finalizzato alla individuazione delle aree di miglioramento
			dell'attuale Portale istituzionale, con un focus su alcuni argomenti chiave, quali la qualità e i servizi on-

2774 Verticale	04 - SIC 01 - CONTINUITA' OPERATIVA.	Garantire la continuità operativa dei servizi del Sistema Informativo Comunale entro il 31/12/2015.	line, l'utilizzo dei social media e la gestione automatizzata dei contenuti (CMS).  Il documento, che rappresenta un punto di partenza ed è propedeutico ad una eventuale fase successiva, tesa alla progettazione di un nuovo Portale istituzionale, è stato sottoposto all'attenzione della Giunta Comunale.  Nel mese di Gennaio 2015 è stato individuato il partner tecnologico per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Quest'ultimo ha presentato il progetto definitivo ed esecutitivo per la migrazione di n. 9 server dal DataCenter comunale e la crezione ex-novo, sullo spazio disco del partner tecnologico stesso, di n. 3 server di servizio funzionali alla migrazione stessa.  Valutati positivamente i progetti, con atto di determinazione nr. 373 del 12/05/2015, è stato affidato il servizio di Datacenter cloud alla società Lepida.  Successivamente come da piano di lavoro si è avviata l'esecuzione delle attività; in particolare il partner tecnologico ha configurato e consegnato l'infrastruttura di rete, mentre il Servizio Sistema Informativo ha installato una macchina di prova per la valutazione delle prestazioni sia dal punto di vista della connettività che dai tempi di risposta della macchina stessa. E' stata anche successivamente testata la correttezza e congruità del processo di migrazione di una macchina del datacenter comunale verso lo spazio cloud del fornitore.  Concluse le valutazioni con esito positivo, è stato predisposto l'ambiente per i salvataggi periodici e successivamente si è operata la migrazione delle macchine programmate, con l'aggiunta di ulteriori istanze dovute ad esigenze non previste.  Ad oggi nel cloud del fornitore sono presenti 15 macchine virtuali, contro le 12 previste, il progetto è concluso con il raggiungimento dell'obiettivo prefissato.  Inoltre, è stato attivato il monitoraggio sul funzionamento e prestazione dei server riscontrando per singolo server un miglioramento dovuto a una diversa e più nuova infrastruttura hardware.
2854	04 - TUR 01	Il settore turismo ha in dotazione, presso	Le attività previste dal progetto si sono concluse.
Verticale	MIGLIORAMENTO	il magazzendo del Palazzo del Turismo,	Il magazzino è stato riorganizzato e sono stati eseguiti anche interventi manutentivi.
	DELLA GESTIONE	del materiale audio, luci per	La scheda tecnica è costituita dall'elenco delle attrezzature, depositate nel magazzino del Palazzo del
	DEL MAGAZZENO	l'allestimento di eventi di intrattenimento.	Turismo, tutte inventariate singolarmente.
	AUDIO - LUCI DEL	Il materiale è utilizzato sia dai servizi	I vantaggi sono nell'ottimizzazione dei tempi necessari per la predisposizione del materiale in uscita e
	PALAZZO DEL	comunali che si occupano	nel successivo e relativo controllo gestionale.
	TURISMO	dell'organizzazione di eventi (Turismo,	

		Sport, Cultura) che da associazioni e comitati che ne fanno richiesta. Al fine di utilizzare al meglio queste	
		attrezzature è necessario inventariarle,	
		effettuare delle manutenzioni periodiche e	
		stabilire una procedura di controllo del	
		materiale in uscita e in entrata dal	
		magazzeno del Palazzo del Turismo.	
		L'obiettivo consisterà quindi nel dotare il	
		Palazzo del Turismo di una procedura e di	
		un registro di gestione del materiale in	
		uscita ed in ingresso dal magazzeno	
2855	04 - TUR 02-	L'obiettivo è quello di rilevare la	
Verticale	RILEVAZIONE	customer satisfaction degli eventi e	Con riferimento alla rilevazione della customer satisfaction, nel corso del 2015 sono state realizzate
	DELLA CUSTOMER	iniziativeorganizzati dal Servizio	interviste telefoniche e sono stati somministrati questionari cartacei rivolti sia agli operatori che ai
	SATISFACTION	Turismo. In particolare si vuole	partecipanti agli eventi. In particolare sono stati sondati telefonicamente gli operatori turistici -
	DEGLI EVENTI	monitorare la soddisfazione sia del	ristoratori e albergatori - sulla soddisfazione nei confronti della programmazione delle festività e di
	TURISTICI	pubblico/clienti che degli operatori	Riccione Christmas Village (Natale/Capodanno 2014/2015), e sono stati distribuiti e raccolti questionari
		economici che insistono sulle aree	cartacei relativi ad alcuni eventi particolari come Hip Hop Contest e Giardini d'Autore. Questi ultimi
		interessate dai diversi eventi.	erano destinati ai partecipanti agli eventi.
			Da parte di tutti gli intervistati, quindi sia dal punto di vista degli operatori turistici che dal punto di vista
			dei fruitori veri e propri, è emerso il gradimento per le iniziative realizzate.
			E' stato inoltre predisposto un questionario cartaceo - con domande chiuse e aperte - da sottoporre a tutti
			i proprietari degli hotel per verificare l'efficacia della programmazione degli eventi e le modalità di
			promozione e comunicazione degli stessi. Quest'ultimo strumento sarà utilizzato nel corso del 2016.

CODICE TIPOLO GIA	TITOLO CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
2788 Verticale	06 - AE 01 - ATTIVAZIONE PIATTAFORMA INFOCAMERE PER LA PROVINCIA DI RIMINI - SECONDA ANNUALITA'.	Il progetto si propone di realizzare, entro dicembre 2015, l'accettazione delle pratiche pervenute esclusivamente a mezzo della piattaforma Infocamere.	Come da tempistica del Peg si è proceduto alla verifica ed aggiornamento della modulistica sulla piattaforma informatica anche se la stessa è in continuo aggiornamento.  Al fine di lavorare in modo omogeneo con gli Enti Terzi il Comune di Riccione si è fatto promotore della iniziativa di convocare i vari Enti proponendo loro di dotarsi della scrivania di Infocamere, fra l'altro gratuita, chiedendo loro la verifica della modulistica da loro adottata al fine di inserirla sul portale stesso. L'Ausl si è dotata della scrivania ed è in corso l'inserimento della modulistica sul portale, anche l'Arpae ha provveduto ad inviare ad Infocamere i propri modelli aggiornati al fine del loro inserimento sul portale.  Nel mese di dicembre, previa debita informazione sia alle Associazioni di categoria che agli studi commerciali dell'obbligo di utilizzare solo ed esclusicamente la piattaforma di Infocamere, sono stati eliminati dal portale del Comune di Riccione i modelli che permettevano la trasmissione delle pratiche a mezzo PEC ed è stato pubblicato il link di collegamento con il sito impresainungiorno oltre che una videoguida per l'autenticazione al portale.  L'obiettivo si ritiene raggiunto.
2789 Verticale	06 - AE 02 - MODIFICA REGOLAMENTO CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE COOP.VE DI GARANZIA DEL COMMERCIO OPERANTI SUL TERRITORIO.	Proposta di modifica del regolamento alla luce delle disposizioni contenute nel regolamento UE ed alla non costituzione del Fondo Provinciale.	Come previsto nel progetto, dopo aver verificato la normativa vigente ed aver interpellato le associazioni di categoria si è provveduto a predisporre la bozza di regolamento, la stessa è stata presentata alla Giunta Comunale nella seduta del 29/10/2015.  Il tutto si è svolto nei tempi previsti.

P.E.G. 2015

Stato di Attuazione al 31-12-2015

Settore 5 "Bilancio – Affari Generali - Risorse Umane – Ufficio Legale"

### RIEPILOGO OBIETTIVI

CODICE TIPOLOGIA	TITOLO CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
2835	05 - 01	Il progetto, di carattere biennale, si pone,	L'attività, svolta in funzione dei risultati attesi anno 2015, ha principalmente visto impegnato il gruppo
Verticale	SEMPLIFICAZIONE	per l'anno 2015, due obiettivi :	di lavoro (già consolidato nelle precedenti annualità), nella formazione delle nuove unità subentrate
	AMMINISTRATIVA:	1) Creazione del fascicolo informatizzato	nella gestione del progetto " fascicolo del personale informatizzato anno 2015", al fine di rendere le
	INFORMATIZZAZI	di tutte le unità assunte a tempo	stesse operative ed autonome nelle operazioni di ricerca documenti, catalogazione delle cartelle e
	ONE DEL	indeterminato, in costanza di rapporto di	caricamento dati. Individuato il carico di lavoro (creazione di n. 22 fascicoli per il corrispondente
	FASCICOLO DEL	lavoro, nell'arco temporale 2009 - 2011 e,	numero di unità assunte nell'arco temporale di riferimento 2009 – 2011 e primo semestre 2008) si è
	PERSONALE E	con riguardo al 2008, limitatamente al	ritenuto strategico operare attraverso una prima fase di scansione dei documenti e allocazione
	DELLE	primo semestre	temporanea degli stessi in cartelle di lavoro dedicate, prima di intervenire direttamente nell'applicativo.
	PROCEDURE	2) Realizzazione di uno studio di	Scelta resa necessaria per risolvere <i>medio tempore</i> problemi di funzionalità dell'applicativo per i quali è
	CONCORSUALI	fattibilità consistente nella verifica della	stata richiesto l'intervento della ditta fornitrice del software.Alla data del 31.12.2015, risolti i problemi
		normativa in materia concorsuale e degli	funzionali dell'applicativo, è possibile attestare la creazione di tutte le cartelle e il relativo caricamento
		eventuali interventi di modifica della	dei documenti cartacei in formato digitale (PDF) previsti quali obiettivo anno 2015 (totale n. 22
		disciplina regolamentare e indagine sulle	fascicoli informatici).
		applicazioni informatiche disponibili sul	Per quanto attiene l'obiettivo biennale volto all'introduzione di una nuova modalità di presentazione
		mercato per passare, nel 2016, alla fase	delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici e mobilità esterne attraverso un'unica, semplificata
		applicativa	modalità telematica, dopo un excursus delle vigenti disposizioni normative e regolamentari effettuato
			dal gruppo di lavoro alla data del 30.09.2015, lo studio di fattibilità ha portato all'individuazione di due
			modalità di acquisizione delle domande distinte da un diverso livello di complessità di
			informatizzazione come da dettagliata relazione allegata.
			Alla data del 31.12.2015 si attesta l'analisi degli applicativi informatici utilizzabili e il bilancio, in
			termini di costi/ benefici, dell'introduzione di nuove procedure; analisi che ha portato a proporre, per la
			seconda annualità del progetto, la sperimentazione dell'opzione di tipo "semplificato", atta comunque a
			garantire il raggiungimento di un buon livello di conseguimento degli obiettivi preposti, da avviare
			contestualmente all'avvio del nuovo applicativo Sicr@Web, di prossima adozione da parte
			dell'Amministrazione, per la gestione del protocollo e degli atti amministrativi.
			Inoltre, sebbene rimane nella potestà regolamentare di ciascuna amministrazione individuare percorsi ulteriori di semplificazione della comunicazione con i candidati e delle modalità di acquisizione delle
			domande di concorso, si è valutata l'opportunità, di adeguamento delle vigenti norme regolamentari
			"Titolo V Reclutamento, Selezioni e Progressioni" alle nuove modalità di presentazione delle domande
			di partecipazione alle procedure selettive, da attuarsi nel corso della seconda annualità.
			ai partecipazione ano procedure scientive, da attuarsi nei corso dena seconda annuanta.

2839	05 - 02 NUOVA	Predisporre il nuovo disciplinare per la	L'obiettivo consisteva nel disegnare un nuovo modello di pesatura delle posizioni dirigenziali passando
Verticale	DISCIPLINA PER	pesatura delle posizioni dirigenziali	da un sistema di pesatura <i>ex post</i> (cioè definibile solo dopo che la posizione è stata costituita) ad ur
verticale	LA PESATURA	sottoforma di proposta di modifica del	modello che consentisse, in parte, di predefinire la pesatura, partendo dalla graduazione delle singole
	DELLE POSIZIONI	Regolamento sull'ordinamento degli uffici	unità organizzative che compongono il settore.
	DIRIGENZIALI	e dei servizi	Si tratterebbe, se adottato, di un modello nuovo rispetto a quelli utilizzati in gran parte dei Comuni
	DIRIGENZIALI	e dei seivizi	italiani.
			Un modello più complesso, perché più articolato rispetto a quelli attualmente utilizzati nei Comuni,
			rispondente tuttavia all'esigenza, importante, di rendere la pesatura il più possibile oggettiva e quindi
			trasparente, nel senso di prefigurare in gran parte la graduazione della posizione, cioè la sua importanza
			all'interno dell'ente, già al momento della sua costituzione.
			La relazione allegata illustra le fasi attraverso le quali il modello è stato costruito:
			1) Individuazione delle unità organizzative di base da sottoporre a graduazione. Sono state individuate le
			unità organizzative, molto diversificate per dimensioni e caratteristiche organizzative, riconducibili alle
			linee funzionali dell'ente;
			2) Individuazione dei parametri, con le relative fasce di punteggio, per la graduazione di ciascuna unità
			organizzativa di base. A tal fine ciascun parametro è stato descritto nelle proprie linee essenziali e
			collegato ad una fascia di punteggio;
			3) Pesatura delle unità organizzative di base: a ciascuna unità è stato assegnato un punteggio denominato
			punteggio di base;
			4) Individuazione dei parametri e coefficienti per misurare il rilievo della posizione dirigenziale, intesa
			come insieme delle unita organizzative di base che lo compongono, alla luce di elementi che riguardano
			il settore e non le singole unità organizzative che lo compongono.
			5) Individuazione delle modalità di collegamento della graduazione al valore economico della posizione.
			A corredo del lavoro è stata anche predisposta una simulazione del nuovo sistema applicata ai settori
			attualmente esistenti nel Comune.
			Considerato il carattere radicalmente innovativo del nuovo sistema (un modello simile non risulta
			adottato in alcun Comune) si ritiene che lo stesso debba essere discusso approfonditamente, anche da
			parte della Giunta, prima di essere eventualmente adottato in via sperimentale.
			Riguardo all'ultima fase (predisposizone della proposta di delibera che approva il nuovo disciplinare)
			questa è stata predisposta anche se la sua adozione dipenderà dalla decisione della Giunta sull'adozione
			o meno del nuovo sistema.

2797 Verticale	05 - 03 GESTIONE DEL CANILE INTERCOMUNALE DI RICCIONE E DELLE ATTIVITÀ CORRELATE. PROCEDURA DI SELEZIONE	Trattasi dell'iter necessario all'individuazione di un'associazione di volontariato, iscritta nel registro regionale di cui all'art. 2 L.R. n. 27/2000, interessata - previa sottoscrizione di apporsita convenzione - alla gestione della struttura di proprietà del Comune di Riccione a valenza sovra comunale adibita a ricovero di animali da affezione (cani e gatti) e all'espletamento di tutte le attività correlate in materia di tutela del benessere degli animali e alla prevenzione del randagismo;	Il Comune di Riccione ha affidato all'associazione animalista "E l'uomo incontrò il cane - K. Lorenz", tramite apposita convenzione della durata di anni sei, a decorrere dal 01.04.2008 poi prorogata con atto giuntale n. 58/2014 a tutto il 31.03.2015, la gestione della struttura a valenza sovracomunale adibita al ricovero di animali da affezione (cani e gatti) sita in Riccione Via Albana 12, unitamente ai servizi ad essa correlati.  Tenuto conto dell'imminente scadenza della convenzione l'ufficio, alla luce della normativa statale e regionale posta a presidio della materia, ha valutato nell'indizione di apposita procedura di selezione l'iter più idoneo all'individuazione di una associazione di volontariato interessata all'espletamento degli inerenti servizi, predisponendo quindi l'inerente proposta di deliberazione (Atto C.C. n. 38 del 17.12.2015)  Con determinazione n. 1254 del 23.12.2015 in attuazione della succitata deliberazione di consiglio comunale, si stabiliva di procedere alla selezione pubblica di cui sopra, approvando il relativo avviso e capitolato tecnico.  In data 17.03.2016 con provvedimento dirigenziale n. 201 sono stati approvati i lavori della Commissione di gara ed aggiudicata la gestione del canile intercomunale di Riccione e servizi correlati all'Associazione "E l'uomo incontrò il cane - K.Lorenz" a partire dal 01.04.2016.  Nelle more del perfezionamento degli atti soprarichiamati l'ufficio ha comunque provveduto, vista l'obbligatorietà del servizio e quindi l'impossibilità di interromperlo, a prorogare l'originaria convenzione a tutto il 31.03.2016 (DD n. 165 del 17.03.2015, n. 541 del 19.06.2015 e n. 1254 del 23.12.2015)
2800 Verticale	05 - 04 OLTREMARE - URBANIZZAZIONI PRIMARIE E SECONDARIE	Sdemanializzazione e conseguente alienazione al soggetto attuatore delle aree di Via Pistoia Acquisizione delle urbanizzazioni primarie e secondarie Trattasi dell'iter necessario alla verifica del rispetto degli obblighi di cui alla convenzione urbanistica per la realizzazione dell'intervento che, per altro, imponeva al soggetto attuatore di realizzare e cedere gratuitamente all'Ente	Nel corso dei primi tre mesi dell'anno si sono tenuti diversi incontri con i referenti della società Costa Parchi Spa (già Oltremare Srl) al fine di dirimere tutte le questioni ancora aperte In esito a tali incontri sono state avviate le conseguenti istruttorie tecnico-amministrative al fine dell'esatta individuazione delle aree di proprietà comunale da cedersi al privato e dei compendi immobiliari da acquisire gratuitamente da parte del Comune di Riccione.  Predisposta idonea proposta di deliberazione, il contenuto di quest'ultima è stato preventivamente trasmesso a Costa Parchi Spa ai fini della verifica del reciproco rispetto degli obblighi a carico delle parti derivanti dalla convenzione urbanistica.  Inoltrata poi all'attenzione della Giunta Comunale (04.12.2015), la proposta veniva rinviata per approfondimenti.

		una serie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, "nonché a rifondere il Comune delle identiche somme da esso corrisposte per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dei parcheggi a standard", giusta deliberazione consiliare n. 102/2002.	
	05 - 05	- Aree limitrofe zone di spiaggia Zone	Il progetto di regolarizzazione dello stato di fatto e di diritto di immobili pubblici si articola in 4 attività:
-	REGOLARIZZAZIO	18/35	
	NE DELLO STATO	- Definizione contratti di concessione aree	Attività 1 e 2: "Rappresentazione grafica dei terreni di proprietà comunale ed individuazione delle aree
	DI FATTO E DI	a ridosso della ferrovia - Via Majorana	di intervento che necessitano di eventuale, successiva regolarizzazione giuridica e fattuale".
	DIRITTO DI IMMOBILI	- Individuazione delle aree di proprietà comunale sul territorio del Comune di	Il progetto si poneva quale obiettivo quello di far emergere quelle situazioni in cui sul territorio comunale non è materialmente esistente una demarcazione permanente e visibile tra aree in proprietà
	PUBBLICI	Riccione mediante sovrapposizione in	pubblica ed aree private per le più varie motivazioni, o si fossero determinate situazioni di incertezza
	TUBBLICI	mappa dei dati catastalmente attribuiti all'Ente e quelli esistenti nella banca dati inventariale - Analisi delle difformità riscontrate al fine della loro successiva regolarizzazione giuridica e fattuale.	nell'individuazione delle superfici di risulta a seguito della realizzazione di opere pubbliche con conseguente occupazione da parte di privati di frazioni di aree pubbliche senza averne la titolarità.  In quesa fase - stante le risorse disponibili in termini di mezzi e personale, strettamente sufficienti per garantire le attività istituzionali ordinarie - sono state definite, in accordo con l'Amministrazione, strategie e modalità operative per procedere gradualmente al raggiungimento degli obbiettivi prefissati attraverso indagini su ambiti parziali ma rappresentativi del territorio.  Strumento fondamentale e imprescindibile per avviare tale ricognizione è la rappresentazione cartografica delle aree comunali che l'ufficio, in collaborazione con il servizio S.I.T., ha elaborato in questa prima fase progettuale rendendo immediate, contestualizzate e chiaramente comprensibili tutte quelle innumerevoli informazioni disponibili sul patrimonio immobiliare dell'Ente.  Attraverso tale strumento si è costituita la base per l'avvio delle indagini ponderate e la conseguente individuazione dell'ambito di primo intervento (Zona a monte dell'autostrada A14).  Attività 3: "Approvazione atti di concessione aree di proprietà comunale limitrofe alle concessioni di spiazza Zone 18/35"  Situazione al 31.08.2015  Sono già state regolarizzate alcune posizioni con contratti Reg. n. 24 del 09.07.2015 e n. 29 del

			27.08.2015 (zone di spiaggia n. 18 e 31) mentre per le rimanenti zone (nn. 20, 22, 23, 26, 28, 32, 33, 34, 35, 35B e 36), l'ufficio è ancora in attesa della consegna degli elaborati planimetrici dello stato di fatto di tali occupazioni da parte dei tecnici incaricati dai rispettivi operatori di spiaggia.  Tenuto conto dei tempi di attivazione del progetto che risalgono all'inizio della stagione estiva, l'ufficio pur sollecitando più volte gli stessi operatori (da ultimo nota Pec prot. n. 36177 in data 31.08.2015) - ha ritenuto doveroso posticipare eventuali azioni d'autorità alla chiusura dell'attuale stagione balneare, ferma restando la rilevazione d'ufficio dello stato di fatto già eseguita dai tecnici del settore in data 14.09.2015.  Evoluzione  In esito alla presentazione della succitata documentazione con successivi provvedimenti dirigenziale n. 1170 in data 10.12.2015 e n. 147 in data 02.03.2016 si è provveduto all'assegnazione in regime concessorio ai titolari delle concessioni di spiaggia nn. 20, 22, 23, 26, 28, 32, 33 e 34 delle aree di proprieta comunali poste in adiacenza ai rispettivi stabilimenti balneari ed approvato il relativo schema contrattuale.  Attività 4: "Verifica tecnico-normativa della situazione in essere sulle aree di Via Majorana e relativa istruttoria per la definizione di un possibile percorso di valorizzazione."  L'ufficio ha eseguito e completato la relativa istruttoria con la presentazione di idonea relazione all'Assessore di riferimento che ha provveduto ad effettuare appositi incontri con gli attuali concessionari allo scopo di definire un possibile percorso di valorizzazione.  Con provvedimento dirigenziale n. 967 del 20.10.2016, in esito alla definizione di detto percorso, si è provveduto al rinnovo - per anni 9 - dei relativi contratti di concessione.
2796	05 - 06 PIANO DI	PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE	L'art. 1 comma 611 della legge n. 190/2014 ha disposto, per le regioni, le province, i comuni ed altre
	RAZIONALIZZAZI	SOCIETA' - Art. 1 commi 611 e seguenti	autorità pubbliche, l'attivazione di un processo di razionalizzazione delle società possedute a decorrere
	ONE SOCIETA' -	della Legge 23.12.2014, n. 190	dal 01.01.2015, finalizzato a conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015.
	ART. 1 COMMI 611	Trattasi dell'iter necessario all'adozione	Sulla base dei criteri generali enunciati dalla sopra richiamata normativa sono stati predisposti:
	E SEGUENTI	delle misure di razionalizzazione atte a	a) il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Riccione;
	DELLA LEGGE	circoscrivere il campo d'azione delle	b) la correlata Relazione Tecnica sui principi ispiratori del piano medesimo;
	23.12.2014, N. 190	partecipazioni societarie pubbliche nello	poi approvati entrambi con Atto sindacale n. 41 del 31.03.2015.
		stretto perimetro dei compiti istituzionali	Al fine di dare attuazione ai processi previsti dal provvedimento infradescritto è stato elaborato apposito
		dell'ente partecipante, ai sensi della	Regolamento per il controllo delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Riccione (atto
		norma cardine del nostro ordinamento,	C.C. n. 27 del 17.07.2015) espressamente individuato tra le misure di efficientamento contemplate dalla

rappresentata dall'art. 3 comma 27 e segg. della legge finanziaria 2008.

lett. e) del comma 611.

Contestualmente si è dato avvio alle misure di riduzione del perimetro societario come di seguito:

- con atto n. 26 in data 25.06.2015 è stata deliberata da parte del Consiglio Comunale la dismissione dell'intera quota di partecipazione (pari al 24%) detenuta in **Apea Raibano Srl**; con nota Pec n. 28099 del 08.07.2015 è stata attivata la procedura prevista dall'art. 10 dello Statuto Sociale in ordine all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci.

In esito all'infruttuosità della predetta procedura e della diserzione alla successiva asta pubblica (DD n. 932 in data 09.10.2015 di indizione della gara e DD n. 1048 del 12.11.2015 di esito negativo) si è proceduto con l'inoltro di formale "Dichiarazione di recesso" ai sensi dell'art. 1 comma 569 della Legge n. 147/2013 (Nota Pec 8159 del 24.02.2016).

- con atto n. 28 in data 17.07.2015 è stata deliberata da parte del Consiglio Comunale la dismissione dell'intera quota di partecipazione (pari all'8,33%) detenuta in **Agenzia per l'Innovazione Srl**; con nota Pec n. 32301 del 04.08.2015 è stata attivata la procedura prevista dall'art. 7 dello Statuto sociale in ordine all'esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci.

In esito all'infruttuosità di tale procedura è stata indetta asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento sui prezzi posti a base di gara per la vendita dell'intera quota di capitale sociale detenuta dal Comune di Riccione (DD n. 932 in data 09.10.2015).

Con provvedimento n. 1048 in data 12.11.2015 si prendeva atto della diserzione dell'asta pubblica, non essendo pervenute offerte al riguardo.

Attualmente è in corso di valutazione l'offerta presentata da ASPES S.p.a di Pesaro (nota Pec in data 09.03.2016) per l'acquisto della quota di proprietà del Comune di Riccione, nei termini di cui alla succitata deliberazione C.C. n. 28/2016.

- con atto n. 32 in data 30.07.2015 è stata deliberata da parte del Consiglio Comunale la dismissione dell'intera quota di partecipazione (pari all'8,40%) detenuta in **Itinera Scrl** ed individuata, nella forma dell'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, la procedura prevista dall'art. 6 dello Statuto sociale ai fini del trasferimento della suddetta quota.

Con determinazione n. 817 del 31.08.2015 si disponeva la vendita della quota di capitale sociale detenuta dal Comune di Riccione; procedura dichiarata infruttuosa con provvedimento n. 1074 in data 18.11.2015:

In data 18.12.2015 con verbale Rep. 2121/1558 avanti la Dott.ssa Linda Solaro Notaio in Rimini, l'Assemblea dei soci deliberava l'anticipato scioglimento della Società e la sua messa in liquidazione con

			effetto dall'1.01.2016.
2802	05 - 07	L'articolo 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.	L'obiettivo in questione, posto che la redazione del Bilancio d'Esercizio al 31.12.2015 è obbligatoria per
	IMPOSTAZIONE ED	118 prevede per gli enti in contabilità	il Comune già dal corrente anno considerata la sua condizione di Ente Sperimentatore, richiede l'attività
	AVVIO DELLA	finanziaria l'adozione di un sistema	sinergica degli uffici preposti e dei sistemi informativi (interni ed esterni) relativamente al software di
	CONTABILITA'	contabile integrato che consenta la	supporto nonché un perimetro ben definito e stabile entro e su cui operare.
	ECONOMICO-	rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei	Sia a maggio che a luglio sono stati rilasciati da Arconet degli aggiornamenti alla matrice di
	PATRIMONIALE	loro profili finanziario ed economico-	correlazione tra i detti piani che hanno richiesto analisi puntuali e correttive delle singole versioni e
	INTEGRATA ALLA	patrimoniale, al fine di:	impegnato il gruppo di lavoro appositamente costituito per tutto il periodo estivo.
	CONTABILITA'	- predisporre il conto economico per	Da settembre, avendo terminato la software house gli aggiornamenti di cui sopra, si è proceduto
	FINANZIARIA	rappresentare le 'utilità economiche'	dapprima a verificare la correttezza del raccordo tra voci di contabilità finanziaria e voci di contabilità
		acquisite ed impiegate nell'esercizio e	economica e successivamente si sono avviate le attività di raccordo e di verifica del passaggio dei dati
		alimentare il processo di	attraverso l'impostazione delle causali di rilevazione delle scritture di prima nota. Sono quindi avvenute
		programmazione;	le prime importazioni automatiche delle scritture di finanziaria e sono in corso di esecuzione le
		- consentire la predisposizione dello Stato	quadrature tra impegni/accertamenti e costi/ricavi e tra mandati/reversali e debiti/crediti nonché le
		Patrimoniale e rilevare le variazioni del	operazioni di assestamento propedeutiche alla chiusura del bilancio d'esercizio per la determinazione
		patrimonio dell'ente;	del risultato 2015.
		- permettere l'elaborazione del bilancio	Si evidenzia che, essendo l'Ente già al secondo anno di sperimentazione, la normativa non prevede la
		consolidato;	stesura di una nuova Situazione Patrimoniale Iniziale (documento con cui si sono dettagliate le
		- predisporre la base informativa	differenze legate ai diversi criteri di valutazione delle poste patrimoniali ed economiche tra la contabilità
		necessaria alla determinazione analitica	finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale) precisando che qualora il valore patrimoniale di
		dei costi;	alcune poste necessitasse del completamento del processo di valutazione, si potrà procedere
		- consentire le verifiche in corso d'anno	all'adeguamento tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale nel corso della
		della situazione patrimoniale ed	gestione.
••••		economica dell'ente.	
	05 - 08 REDAZIONE	Ai fini della rappresentazione veritiera e	L'obiettivo aveva come azione ultima la redazione e l'approvazione del Bilancio Consolidato.
Verticale	BILANCIO	corretta della situazione finanziaria e	I diversi step per giungere alla deliberazione finale si sono così susseguiti:
	CONSOLIDATO	patrimoniale nonché per la	• con DCG n. 183 del 24.06.2015 la Giunta Comunale ha provveduto alla ricognizione dell'area
		determinazione del risultato economico	di consolidamento per l'esercizio 2014 approvando due elenchi:
		della complessiva attività svolta dall'ente	1. elenco di enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica,
		attraverso le proprie articolazioni	2. elenco di enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato
		organizzative, i propri enti strumentali e	definendo, per il tramite del secondo elenco, il Gruppo Amministrazione Pubblica;
		le proprie società controllate e	• con lettera prot. n .20150025985 del 26.06.2015 si è provveduto a dare comunicazione agli enti

		partecipate, gli enti in sperimentazione nell'anno 2014 devono redigere, in riferimento al 31/12/2014, il bilancio consolidato formato da conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa in attuazione degli artt. dall'11-bis all'11-quinques del D.Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato A/4.	<ul> <li>interessati dell'appartenenza al Gruppo sopra definito;</li> <li>a seguito dell'arrivo dei bilanci delle aziende interessate si è provveduto alle operazioni di consolidamento per la materiale redazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale Consolidato dando poi il dettaglio delle operazioni fatte e la spiegazione delle diverse poste di bilancio nella Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31.12.2014, il tutto presentato al Collegio dei Revisori in data 02.09.2015;</li> <li>con DCC n. 35 del 28.09.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Riccione relativo all'esercizio 2014.</li> <li>L'obiettivo si è concluso con l'approvazione entro i termini normativi previsti (30 settembre 2015) del primo bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Riccione.</li> <li>A metà dicembre sono già state avviate le azioni propedeutiche all'approvazione, a regime, del Bilancio Consolidato del Comune di Riccione con l'invio delle 'Direttive propedeutiche alla predisposizione del Bilancio Consolidato 2015' alle aziende componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica.</li> </ul>
2804	05 - 09 REVISIONE	Il progetto di rocedure telematiche per	La revisione delle procedure per l'affidamento di forniture e servizi, di competenza del Servizio
Verticale	PROCEDURE	l'acquisto di beni e servizi (CONSIP -	Economato, prevista come obiettivo PEG 2015, ha avuto piena attuazione.
	ACQUISTO BENI E	CENTRALE DI COMITTENZA -	Il ricorso alle procedure telematiche, così come previsto dalla normativa vigente in materia di e-
	SERVIZI ALLA	MEPA) si articola nelle seguenti attività:	procurament delle Pubbliche Amministrazioni (Convenzioni, Mercato Elettronico Consip ed Intercent-
	LUCE DELLE	1) Adesione in corso d'anno alle	ER) viene regolarmente svolto dal Servizio.
	NUOVE	convenzioni CONSIP e ricorso alle	Anche l'accentramento delle forniture di beni e servizi dei vari uffici comunali necessari per il
	DISPOSIZIONI IN	procedure telematiche per importi	funzionamento dell'Ente, ha trovato attuazione in sede di scadenza dei contratti vigenti con la stesura di
	MATERIA DI	inferiori alla soglia comunitaria;	capitolati di fornitura e prestazionali idonei.
	FORNITURE	2) Accentramento delle forniture di beni e	Il personale addetto da piena applicazione a disposizioni normative ed interne all'Ente in materia di
		servizi effettuato dai vari uffici comunali	acquisizione di beni e servizi.
		necessari per il funzionamento dell'Ente ai	Tutto ciò ha consentito all'Ente di seguire un percorso di risparmio e di contenimento della spesa,
		sensi dell'art. 63 del Reg. di contabilità;	perseguendo obiettivi di economicità e di efficienza dell'azione amministrativa.
		3) Stesura capitolati di fornitura e	
		prestazionali per l'individuazione delle	
		caratteristiche tecniche del bene e delle	
		prestazioni;	
2001	05 10 CONTED A CED	4) Aggiudicazione forniture	I a stricted relation of a sectoral and a sectoral
2801	U5 - 10 CONTRASTO	Il progetto si pone come finalità la	Le attività relative al controllo e <b>recupero ICI-IMU</b> consistono preliminarmente nell'analisi di un

Verticale	ALL'EVASIONE	realizzazione di un'azione più efficace di	elenco di soggetti presunti evasori, che risultano aver pagato meno del dovuto per le annualità 2010 e
	TRIBUTARIA E	recupero dell'evasione dei tributi a partire	seguenti, e alla successiva bonifica delle denunce di variazione e versamenti per l'emissione degli
	TRASPARENZA	da una bonifica della banca dati tributaria	accertamenti.
		per arrivare a fornire ai cittadini uno	Vengono inoltre verificati i versamenti di soggetti titolari di concessioni edilizie e possessori di aree
		strumento semplice e trasparente per la	fabbricabili.
		consultazione della propria posizione	I provvedimenti di accertamento dovranno essere elaborati entro il 31/10/2015 per consentire la notifica
		tributaria attraverso programmi	entro i termini di legge.
		informatici.	
		Gli obiettivi per il 2015 sono così	Alla data del 31.12.3015 i risultati sono i seguenti:
		sintetizzabili:	sono state inserite e bonificate le riscossioni saldo 2014 e acconto 2015 circa 30000
		1) inserimento e bonifica denunce di	sono stati emessi n. 989 accertamenti ICI/IMU per un totale di euro 1.819.997
		variazione e versamenti IMU TARI	sono state riscossi per accertamenti euro 813.872 (euro 341.121 per accertamenti emessi nel 2015;
		IMPOSTA DI SOGGIORNO e	euro 472.751 per accertamenti emessi anni precedenti)
		allineamento banche dati catastali entro	
		giugno 2015;	Le verifiche relative al <b>recupero Imposta di Soggiorno</b> consistono preliminarmente nel controllo delle
		2) emissione di almeno 730 accertamenti	denunce e dei relativi versamenti;
		Ici-Imu;	in seguito vengono individuati i gestori che non hanno versamento e che hanno dichiarato presenze
		3) Recupero Imposta di soggiorno per	inferiori al 30% della media per la stessa categoria.
		almeno 10.000 euro;	I gestori che non hanno riversato l'imposta al comune e che a seguito nostri solleciti non hanno
		4) Emissione di almeno 600 accertamenti	provveduto al versamento vengono segnalati alla Procura.
		recupero Tari;	Le attività di verifica dovranno essere effettuate entro giugno 2015 per il 1° quadrimestre, entro
		5) Acquisto modulo per consultazione	ottobre 2015 per il 2° quadrimestre.
		online del cittadino della propria	Alla data del 31.12.2015 i risultati sono i seguenti:
		situazione tributaria e presentazione	sono stare controllate le 400 strutture ricettive ed i 500 versamenti
		istanze/ agevolazioni, entro dicembre	sono stati recuperati per il 1° quadrimestre 2015 euro 26.430
		2015.	sono stati recuperati euro 65.415 per le annualità 2013 e 2014
			Per effettuare il piano di <b>recupero TARI</b> occorre svolgere alcune attività propedeutiche che consistono:
			a) allineamento banca dati castali per individuare soggetti evasori e la corretta superficie tassata;
			b) aggiornamento anagrafico per individuazione soggetti deceduti e nuovi subentranti;
			c) verifica dichiarazioni di cessazione senza subentro;
			d) verifica subentri attività alberghiere e commerciali con i dati trasmessi dalle attività economiche.
			e) individuazione soggetti che non hanno corrisposto la TARI 2014

			Le attività si concludono entro il 30 novembre per consentire la notifica dei provvedimenti entro i termini.  Alla data del 31.12.2015 i risultati sono i seguenti: sono stati emessi 962 accertamenti per un totale di euro 853.371 sono state riscosse per accertamenti euro 207.365 (euro 111.624 per accertamenti emessi nel 2015; euro 95.741 per accertamenti emessi anni precedenti) sono stati emessi 1600 solleciti di pagamento tari 2014 per omesso versamento sono state riscosse per solleciti tari omesso versamento 2014 euro 964.292
			Il modulo del Portale al servizio dei cittadini consente la consultazione della posizione debitoria/creditoria dell'utente contribuente, l'invio di comunicazioni e richieste a cura dello stesso contribuente e di effettuare pagamenti online con l'allineamento in tempo reale dell'ambiente di backoffice.  Alla data del 31.12.3015 è stato acquistato il modulo e installato nel sistema. (det. 1081 del 23/11/2015)
			Alla data del 31.12.3015 relativamente al progetto di individuazione di un partner per eventuale affidamento dell'attività di bonifica e recupero a seguito di procedura negoziata è stata affidata alla ditta Pal Informatica srl, unico concorrente, il servizio di bonifica banca dati.
2798 Verticale	05 - 11 AGENZIA MOBILITÀ - OPERAZIONE DI TRASFORMAZION E IN S.R.L. E SUCCESSIVA AGGREGAZIONE IN AMBITO ROMAGNOLO	AGENZIA MOBILITA' DI RIMINI - Trasformazione del consorzio Agenzia Mobilità Rimini in Società consortile Srl ai fini della successiva aggregazione nella costituenda Agenzia Mobilità Romagnola Srl previa scissione parziale del ramo d'azienda afferente il servizio TPL.	In data 29.01.2015 con atto n. 1 il Consiglio Comunale, su proposta presentata dal Servizio, deliberava la mancata approvazione del progetto di trasformazione del Consorzio "Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M." in Agenzia Mobilità Provincia di Rimini - A.M. Srl consortile (così come deliberata nel progetto approvato dal relativo C.d.A. in data 04.12.2014) e delle linee di indirizzo elaborate dallo stesso C.d.A. per la successiva aggregazione delle tre esistenti Agenzie di Mobilità Romagnole in un'unica Agenzia A.M.R. Srl consortile.  Tale deliberazione - elaborata dopo un'approfondita analisi del progetto presentato dalla Ferretti Consulting su incarico della stessa Agenzia e in seguito a una attenta verifica circa la presunta difformità della normativa regionale in materia di Trasporto Pubblico Locale dalle disposizioni della
			legge di stabilità 2015 - ha altresì indotto l'Amministrazione a richiedere idoneo parere alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti Emilia Romagna; l'ufficio ha quindi predisposto tale richiesta provvedendo al suo inoltro alla competente sezione della Corte in data 05.02.2015 con nota Pec n. 4342.

			Alla luce delle considerazioni espresse dalla Corte con parere in data 16.09.2015 (Deliberazione n. 128/2015/PAR), si è proceduto, a norma dell'art. 2473 Cod.Civ., alla trasmissione della "Dichiarazione di recesso" dalla costituenda P.M.R. Srl Consortile nell'ambito dell'operazione di scissione parziale e proporzionale di A.M. Srl consortile (nota Pec 47328 del 09.11.2015).
2883	05 - 12 GESTIONE	1) Supporto alla predisposizione degli atti	Con delibera di C.c. n. 34 del 10.09.2015, il Consiglio Comunale di Riccione ha approvato la gestione in
Verticale	IN FORMA	per l'avvio della gestione associata del	forma associata delle funzioni di Servizi Finanziari da parte dei Comuni di Riccione e Cattolica.
	ASSOCIATA DELLE	Servizio Finanziario	Si tratta di una operazione che si sviluppa in coerenza con l'art.7, co.3, della l.r.21/2012, che prevede
	FUNZIONI DI	2) Espletamento puntuale di tutte le	l'esercizio associato tra tutti i comuni dell'ambito ottimale, a prescindere dalla loro popolazione, di
	SERVIZI	funzioni e dei servizi gestiti in forma	almeno tre funzioni tra quelle elencate dall'art.7 come modificato dalla l.r.9/2013.
	FINANZIARI DA	associata	La finalità è quella di sviluppare la collaborazione istituzionale tra Comuni al fine di ottimizzare la
	PARTE DEI		gestione dei servizi conseguendo economie di gestione.
	COMUNI DI		Tale operazione, che vede il Comune di Riccione quale ente capofila, prevedendo la ripartizione delle
	RICCIONE E		spese del dirigente in misura proporzionale alla popolazione, consente allo stesso un consistente
	CATTOLICA.		risparmio su base annuale, considerando il fatto che l'operazione di convenzionamento non comporta costi aggiuntivi.
			Il personale assegnato al progetto avrà il compito di fornire un supporto qualificato al dirigente nella sua
			attività di gestione del servizio convenzionato, garantendo in questo modo un buon livello di
			funzionamento del servizio associato.
			Al 31.12.2015 le attivita' previste si considerano pienamente realizzate, con l' avvenuta approvazione del
			bilancio consolidato e la predisposizione nonche' l' approvazione in Giunta dello schema di bilancio
			2016.
			Le attivita' sono state sviluppate con la collaborazione del Settore Finanze del Comune di Riccione, con
			riferimento in particolar modo all' implementazione della documentazione e relazioni inerenti il bilancio
			di previsione ed il controllo dei cronoprogrammi in ossequio alle norme in materia di armonizzazione
			contabile.

P.E.G. 2015

Stato di Attuazione al 31-12-2015

Settore 6 "Sport – URP – Servizi Demografici"

# RIEPILOGO OBIETTIVI

CODICE	TITOLO	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
TIPOLO	CLASSIFICAZIONE		
GIA			
2786	06 - SPORT 01	Realizzazione dal 3 al 7 giugno 2015	Dal 3 al 7 giugno 2015 Riccione ha ospitato la XX^ edizione degli European Company Sport Games, i
Verticale	ORGANIZZAZIONE	Riccione della XX <sup>^</sup> edizione degli	giochi della Federazione Europea degli sport aziendali, che ha visto la partecipazione di 5.600 atleti
	EUROPEAN	European Company Sport Games, i giochi	provenienti da 26 nazioni gareggiando in 25 discipline sportive.
	COMPANY SPORT	della Federazione Europea degli sport	A Riccione si sono disputate le gare di : Atletica, Badminton, Pallacanestro, Scacchi, Mini Golf, calcio
	GAMES - SECONDA	aziendali.	a 11, calcio a 7, calcio a 5, Squash , Nuoto, Tennis, Tennis Tavolo, Tiro con Arco, Podismo, Beach
	ANNUALITA'		Volley, Beach Soccer, Beach Tennis, Bridge, Scacchi, sport per disabili (nuoto e atletica).
			L'impegno del settore Sport, tenuto conto della complessità della manifestazione, è stato notevole
			avendo dovuto realizzare impianti sportivi ad hoc con tutti gli accorgimenti tecnici necessari (divisione
			dei campi sportivi classici in due campi di calcio a 7 dotandoli di reti divisorie, porte mobili, nuove
			segnature). Sono stati così realizzati 15 campi da calcio a 7. Per le discipline che si sono svolte nelle
			palestre, si sono dovute reperire tutte le attrezzature tecniche necessarie. Si è coordinato il lavoro di
			pulizia e custodia, effettuati sopralluoghi con i tecnici designati dalle Federazione, creata la necessaria
			segnaletica.
			Nella Villa Mussolini è stata organizzata una esposizione filatelica e di memorabilia sport– olimpiche
			dal titolo "Verso Roma 2024" con diverse sezioni : esposizione delle torce olimpiche a partire da
			Berlino 1936 sino a quella usata per Londra 2012; crono-storia dell'Olimpiade di Roma 1960; mascotte
			olimpiche; medaglie di partecipazione alle olimpiadi; mini olimpiade filatelica; annullo speciale postale dei giochi di Riccione.
			Per lo svolgimento dei giochi da tavolo si sono adattate le sedi di Villa Mussolini e del Palazzo del
			Turismo.
			Il Palazzo del Turismo è stato sede anche della segreteria.
			Il piazzale Roma è stato predisposto per lo svolgimento della cerimonia di apertura, premiazioni,
			spettacoli vari che si sono susseguiti tutte le sere.
			Il Palazzo de Turismo e il piazzale antistante, Villa Mussolini e P.le Roma sono stati addobbati con
			centinaia di boungavillee che hanno creato una fantastica cornice scenografica.
			L'evento ha avuto una ricaduta considerevole in termini di presenze sulla città (circa 25 mila).
			Al termine della manifestazione organizzatori, atleti e rappresentati delle varie nazioni partecipanti
			hanno espresso la loro soddisfazione e il loro apprezzamento sull'organizzazione complessiva
			dell'evento. Tale risultato si è raggiunto avendo avuto la piena collaborazione e disponibilità

			incondizionata da parte del servizio sport e di tutti gli altri soggetti coinvolti.
2787	06 - SPORT 02 -	Il Progetto ha lo scopo di garantire il	In riferimento all'obbiettivo "Censimento impianti sportivi", alla data del 31.12.2015 sono stati censiti
Verticale	CENSIMENTO	costante aggiornamento della dotazione e	tutti i 55 impianti pubblici esistenti.
	IMPIANTISTICA	della destinazione degli impianti sportivi	Ogni impianto sportivo pubblico censito consta di una descrizione tecnica, di due fotografie, della
	SPORTIVA	del Comune. L'obiettivo è preliminare alla	mappa con ubicazione dei riferimenti telefonici della gestione e/o proprietà.
	REVISIONE	messa a punto di una strategia di	Inoltre, la mappa degli impianti sportivi è stata rimodellata classificandoli per tipologia e non più per
		marketing, che poi si svilupperà sia verso	ubicazione.
		i turisti (attraverso una app) sia, attraverso	
		il web, verso le associazioni sportive e le	
		agenzie che in tutto il mondo organizzano	
		eventi sportivi.	
		Gli impianti sportivi pubblici in città	
		(palestre, campi da calcio, campi da	
		tennis, un centro federale Squash, piste di	
		pattinaggio, piastre polivalenti all'aperto,	
		piscine, bocciodromo, pista di auto	
		modelli, pista di atletica ed una zona lanci	
		di atletica,, campi da baseball, un	
		palasport.	
		Saranno costantemente censiti e	
		monitorati. Detti dati, completi di	
		descrizione tecnica, mappa, foto,	
		riferimenti logistici, saranno pubblicati	
		sul sito.	
2044	AC CDODE 02	Harris de l'action 1 Illed et	Lead to the MCC to the
2844 Verticale	06 - SPORT 03 - PROPOSTA DI	Il progetto di revisione dell'attuale	In relazione al progetto PEG in parola questo UFFicio ha inizialmente proceduto ad un lavoro di ricerca
verticale	REVISIONE DEL	regolamento di utilizzo della pista di	ed acquisizione di dati.
		atletica leggera, ha lo scopo di rendere	Preliminarmente si segnala l'attuale regolamento per l'utilizzo della pista di atletica.
	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO	maggiormente attiva la pratica sportiva,	http://www.comune.riccione.rn.it/Engine/RAServeFile.php/f/REGOLAMENTO_U TILIZZO_PISTE_ATLETICA.pdf
	DELLA PISTA DI	con particolare riferimento alle giovani	•
	ATLETICA	generazioni e ai portatori di handicap, la fruibilità della pista di atletica deve essere	L'ufficio sport ha acquisito nel corso egli anni un'esperienza significativa in proposito, anche in relazione all'organizzazione di importanti eventi di atletica.
		-	·
	LEGGERA	improntata ai principi di buon andamento	E' stata effettuata una dettagliata verifica dello stato della pista di atletica in relazione all'utilizzo ed

e di imparzialità, ai criteri di economicità, efficacia efficienza e trasparenza ed è finalizzata alla massima diffusione dello sport a tutti i livelli e per tutte le discipline praticabili. Anche sulla base di incontri che l'amministrazione organizzerà con le associazioni sportive locali e la Consulta sportiva sarà predisposta, entro in corrente anno, la proposta di nuovo regolamento

all'usura dal 2006, data di rifacimento generale, ad oggi.

Oltre al consueto e storico scambio di informazioni con i comuni limitrofi si è proceduto ad acquisire i seguenti regolamenti di altre amministrazioni comunali.

 $file:///C:/Users/tecda/Downloads/REGOLAMENTO\%\,20PER\%\,20UTILIZZATORI.pdf \ http://www.comune.rovigo.it/MyPortal/comuneRovigo/extra/uffici/sport/RegolamentoCampoAtletica.$ 

pdf

http://www.comune.correggio.re.it/wpcontent/

uploads/2015/02/N.5del03042014Regolamentopistadiatleticaleggera\_

784\_2853.pdf

https://drive.google.com/file/d/0B2HUUh4lN3CrWkZHbklBWjlhQW8/view

Sulla base dell'esame dei documenti di cui sopra e sulla base dell'esperienza dell'ufficio sport si ritiene di assimilare, per quanto più possibile, la pista di atletica leggera ad un impianto sportivo (palestra) gestito direttamente dal comune.

Questo per una serie di comuni necessità gestionali e per una analoga metodologia di assegnazione delle ore di utilizzo.

La specificità di alcune discipline sportive dell'atletica leggera potrebbe portare a considerare la possibilità di un uso individuale dell'impianto.

Ad esempio un saltatore in lungo potrebbe allenarsi su una delle 4 pedane senza interferire con altre attività.

La normativa italiana ha imposto la presenza di un defibrillatore per lo svolgimento di tutte le discipline sportive (salvo alcune prive di sforzo fisico). La presenza e la gestione del defibrillatore è posta dalla legge a carico della soc. sportiva.

Ne deriva che è sempre necessaria la presenza del defibrillatore e del personale formato per l'utilizzo del defibrillatore durante gli allenamenti sportivi.

La conseguenza è l'impossibilità di prevedere un utilizzo dell'impianto sportivo da parte di singoli atleti. In relazione alle metodologie per l'assegnazione degli spazi si rileva l'opportunità quindi, di uniformarle a quelle per l'assegnazione degli spazi nelle palestre od altri impianti gestiti direttamente dal comune.

Per questo motivo non è stata proposta una specifica normativa ma si è di fatto ripreso pedissequamente i corrispondenti articoli del vigente regolamento "Palestre".

Il regolamento contiene alcune norme tecniche relative all'utilizzo, in special modo della prima corsia dell'anello da 400 metri.

E' normalmente quella più utilizzata e quindi quella più soggetta ad usura. Nel regolamento si è voluto

porre una limitazione all'utilizzo quotidiano privilegiando le corsie esterne.

Sarà necessario posizionare dei coni di plastica per invogliare gli atleti a non utilizzare la prima corsia. Altro tema dibattuto è quello delle discipline sportive praticabili.

Si tratta di un impianto specifico con materiali idonei certificati e performanti per le discipline dell'atletica leggera. Detti materiali sono soggetti ad una normale usura. un utilizzo intenso ne accelera il deterioramento.

Si è quindi proposto che tutte le Soc sportive riccionesi possano utilizzare la pista per un breve periodo, due settimane, funzionale ad una specifica preparazione atletica indipendentemente dallo sport praticato. La distinzione più sottile è quella fra discipline di corsa in pista e podismo.

Le discipline sportive della corsa che si praticano in pista sono, oltre alle corse veloci e mezzofondo, i 1500, i 3000 i 3000 siepi, i 5000 ed i 10000 metri.

Quindi gli atleti che praticano podismo, disciplina che si svolge su percorsi cittadini o comunque esterni alla pista di atletica, rientrano nella categoria generale di atleti che possono utilizzare la pista per due settimane per la preparazione generale.

In relazione alle specificità e peculiarità atletiche è possibile riservarsi la possibilità di concedere la pista per un piccolo gruppo di atleti che per le loro prestazioni o per i loro obiettivi sportivi, necessitano di specifiche sessioni di allenamento.

Esiste una prassi consolidata da molti anni, relativa alla presenza di gruppi di atleti provenienti specialmente dal nord Europa nel periodo pasquale che auto organizzati o con il supporto degli alberghi che li ospitano, svolgono pratica sportiva presso il nostro impianto.

Detti gruppi, analogamente ad eventi sportivi organizzati da associazioni e enti di promozione sportiva, vengono equiparati alle associazioni sportive di Riccione poiché per detti periodi usufruiscono delle strutture ricettive cittadine.

CODICE TIPOLO	TITOLO CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
GIA 2780	02 - 01 (BIENNALE)	Il progetto si articola nei seguenti	In data 20 aprile 2015 è stata attivata una nuova casella di Posta Elettronica Certificata per i Serivizi
Verticale	CREAZIONE	obiettivi:	Demografici denominata "demografici.riccione@legalmail.it" gestita in autonomia dall'area dei
Verticale	FASCICOLI	1) Formazione fascicoli elettorali	demografici alla quale sono stati associati i Servizi Anagrafe-Elettorale-Stato Civile e Leva.
	ELETTORALI	elettronici e relativi modelli 3d formato	Sono stati creati i file contenenti i dati dei fascicoli e dei modelli 3d in formato .xml relativi agli elettori
	ELETTORALI	.xml da trsmettere agli altri Comuni	da iscrivere e cancellare e gli stessi sono stati trasmessi ai Comuni di rispettiva competenza.
	(MOD.3D) ED	2) Creazione schedario elettorale	Sono stati altresì acquisiti i file .xml trasmessi dagli altri Comuni.
	INFORMATIZZAZI	elettronico informatizzato	La scansione dell'attuale schedario elettorale, riferita ai documenti già a corredo del fascicolo elettorale
	ONE SCHEDARIO	elettromeo informatizzato	cartaceo degil elettori residenti, con relativo accorpamento degli stessi documenti scansionati ai fini
	ELETTORALE		della formazione del fascicolo elettorale elettronico di tutti gli iscritti, è stata effettuata, così come
	ELETIORALE		previsto nelle attività progettuali, per il 50%
			Trattandosi di un progetto biennale, lo stesso dovrà essere completato e concludersi entro l'anno 2016 (salvo svolgimento di consultazioni elettorali che potrebbero fare slittare tali termini).
			(salvo svoigimento di consultazioni elettorali che potrebbero fare situare tali termini).
2783	02 - 02	Individuazione nuove proprietà comunali	E' stata effettuata la ricognizione al fine di individuare delle proprietà comunali idonee alla celebrazione
Verticale	AMPLIAMENTO	destinate alla celebrazione dei matrimoni	dei matrimoni in sedi alternative alla casa comunale.
,	DEL SERVIZIO	civili e determinazione delle relative	Con deliberazione di Giunta comunale n. 100 del del 7/4/2015 sono state Individuate quali nuove sedi
	CELEBRAZIONE DI	tariffe	per la celebrazione di matrimoni le seguenti proprietà comunali:
	MATRIMONI		Castello degli Agolanti
	CIVILI		Villa Mussolini
			Zona spiaggia n. 7
			e determinati i nuovi orari e le nuove tariffe da applicare per l'utilizzo degli spazi già esistenti e di nuova
			istituzione.
			E' stato predisposto l'allestimento delle nuove sedi con arredi idonei alla celebrazioni dei matrimoni, la
			cui attività è iniziata nel mese di maggio 2015.
			Si e altresì provveduto a pubblicizzare alla cittadinanza tale nuova attività.
			Il progetto è quindi concluso in tutte le sue fasi.
2779	02 - 03 PROGETTO	Attivazione presso gli sportelli Anagrafe	Come da piano di lavoro, in data 29/10/2015 con atto di Giunta Comunale n. 274 si è provveduto ad
Verticale	"UNA SCELTA IN	del servizio di registrazione della	aderire formalmente al progetto "UNA SCELTA IN COMUNE" per l'attivazione del servizio di
	COMUNE"	dichiarazione di volontà in merito alla	registrazione della dichiarazione di volontà a donare gli organi e i tessuti al momento del rilascio e del

		donazione organi da parte dei cittadini al	rinnovo della carta d'identità.
	05.03 Semplificazione	1	Quindi è stata completata l'analisi dell' offerta tecnico/ecomica per la fornitura del modulo di
	Amministrativa	d'identità.	integrazione con il Sistema Informativo Trapianti e si è proceduto all'adeguamento del software
	7 Milliminstrati va	d identita.	utilizzato dal servizio anagrafe del Comune di Riccione.
			In data 25/11/2015 gli operatori dei servizi demografici e dell'Urp hanno partecipato all'attività
			formativa tenutasi a Cesena, organizzata e coordinata dal Centro Nazionale Trapianti, al fine di poter
			fornire ai cittadini una adeguata, corretta e consapevole informazione circa le modalità di espressione
			della volontà per la donazione di organi e tessuti dopo la morte.
			Successivamente è stata promossa la campagna di informazione rivolta ai cittadini al fine di
			sensibilizzare la comunità locale su questo tema di grande valore sociale e umano, mediante
			predisposizione e messa a disposizione di materiale informativo cartaceo, quali locandine e brochure,
			presso gli sportelli anagrafe, urp e nelle sedi distaccate del Comune, in particolare presso i Servizi alla
			Persona e Biblioteca Comunale.
			Contestualmente tale informativa è stata diffusa sia sul sito del Comune di Riccione, sui principali social
			network e sulla stampa locale.
			Pertanto è ora possibile, al momento del rilascio o rinnovo della Carta d'Identità presso gli sportelli
			anagrafe del Comune di Riccione, esprimere la volontà di donare organi e tessuti, mediante la
			sottoscrizione di apposito modulo che prevede l'invio telematico al Sistema Informativo Trapianti,
			unitamente ai dati anagrafici del dichiarante e gli estremi del documento di identità, al fine di consentire
			l'immediata consultazione del dato da parte dei Centri Regionali Trapianti.
2782	02 - 04 SUT -	1. Implementazione Sistema Unico	Ai fini del progetto, le funzionarie responsabili del Servizio Elettorale e del Servizio AA.GG sono state
Verticale	SISTEMA UNICO	Territoriale SUT	individuate quali referenti per il SUT e sono state dotate delle credenziali di autenticazione al nuovo
	TERRITORIALE		portale https://daitweb.interno.it.
			Fatti salvi i dati acquisiti ed implementati a livello centrale dalla Direzione Centrale del Ministero
			dell'Interno, sono state verificate ed aggiornate tutte le altre informazioni di competenza dell'ente locale:
			- dati riguardanti la "rubrica informatizzata", inserendo i dati anagrafici della sede del Comune e degli
			uffici comunali competenti nelle materie di interesse del DAIT;
			- dati relativi alle sezioni elettorali ed agli elettori;
			- dati riguardanti gli Amministratori comunali. Si è proceduto al collegamento delle sezioni elettorali
			del Comune ai relativi livelli geopolitici;
			Il progetto è concluso.

P.E.G. 2015

Stato di Attuazione al 31-12-2015

Settore 9 "Lavori Pubblici – Espropri – Demanio - Servizi Tecnici"

# RIEPILOGO OBIETTIVI

CODICE	TITOLO	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
TIPOLO	CLASSIFICAZIONE		
GIA			
2823	09 - 01 -	Per l'anno 2015 è prevista il	Raggiunti gli obbiettivi (previsti nei termini):
Verticale	REALIZZAZIONE	completamento del contenitore culturale,	
	DI CONTENITORI	la realizzazione dell'anfiteatro all'aperto e	1) La fine lavori del contenitore della ex fornace è stata redatta con apposito verbale nel luglio scorso.
	ED AREE A FINI	la sistemazione a verde nell'area della ex	
	CULTURALI	Fornace.	2) I lavori dell'anfiteatro all'aperto e la sistemazione dell'area esterna si sono conclusi salvo piccole
	PRESSO LA EX		opere complementari dovute ad esigenze di coordinamento tra gli interventi attuati (esempio: piccoli
	FORNACE		camminamenti ed illuminazione gradonate).
2830	09 - 02 -	1) Adeguamento sismico della scuola di	1) Adeguamento sismico della scuola di Viale Alghero
Verticale	INTERVENTI DI	Viale Alghero	L'intervento previsto, comprensivo delle varianti migliorative, è stato eseguito nei termini utili per
	MIGLIORAMENTO	2) Approvazione progetto esecutivo vasca	l'inizio dell'anno scolastico.
	E MESSA IN	di laminazione presso il depuratore	2) Approvazione progetto esecutivo vasca di laminazione presso il depuratore comunale - 1°stralcio
	SICUREZZA DI	comunale - 1°stralcio	L'opera è stata progettata in concerto con gli apparati tecnici del comune ed è stata affidata mediante
	INFRASTRUTTURE	3) Approvazione progetto esecutivo	procedura ad evidenza pubblica da parte di Hera entro il mese di dicembre ed è attualmente in fase di
	PUBBLICHE	messa in sicurezza sottopasso Viale da	esecuzione.
		Verazzano (Superato - Vedi azione	3) Approvazione progetto esecutivo messa in sicurezza sottopasso Viale da Verazzano.
		correttiva)	E' stata realizzata ed eseguita la prima fase di messa in sicurezza del sottopasso mediante l'installazione
		3) Redazione progetto preliminare messa	di idoneo impianto semaforico di allerta "sottopasso allagato".
		in sicurezza sottopasso Viale da	Per problemi con la società proprietaria dell'area, non si è arrivati all'accordo bonario per la creazione di
		Verazzano	una servitù di condotta e pertanto dovrà iniziare la procedure espropriativa per la quale è necessaria una
			variante urbanistica al POC, salvo il conseguimento del nulla-osta da parte della proprietà Ceschina.
2824	09 - 03 - FORME	L'Amm.ne Com.le intende sperimentare	Raggiunto nei termini
Verticale	INNOVATIVE DI	nuove metodologie operative e/o nuovi	A1 A2) La redazione ed approvazione dell'accordo quadro con l'università è stato sottoscritto in data
	STRUMENTI	istituti amministrativi che consentano di	30.03.2015
	AMMNISTRATIVI	raggiungere più elevati standard	A3) La redazione del contratto specifico è già avvenuta e lo stesso è stato sottoscritto in data
		qualitativi oppure nuove forme di	24/08/2015.
		collaborazione con altri Enti od Istituti al	B1) La redazione del Capitolato prestazionale per Accordo quadro è stata approvata con D.D. n. 533 del
		fine di efficentare l'azione amministrativa	18 giugno 2015
		di competenza istituzionale.	B2) L'affidamento dell'accordo quadro è avvenuta con DD n. 717 del 10 agosto 2015.

2834	09 - 04 -	Collaborazione intercomunale nella	Raggiunto nei termini
Verticale	AFFIDAMENTO	gestione dell'ATEM di Rimini al fine di	1 - 2) A seguito degli incontri e dello svolgimento dell'attività congiunta con il Comune di Rimini,
	RETI GAS IN SEDE	gestire in maniera trasversale ed ottimale	inclusa la partecipazione nella commissione di aggiudicazione, l'affidamento delle funzioni di supporto
	ATEM	la fase di affidamento delle reti GAS.ex	per l'espletamento della gara dell'ATEM è avvenuta nel mese di agosto u.s
		DIM n. 226 del 12/11/2011.	
2825	09 - 05 -	L'obiettivo consiste nel chiudere taluni	a1) Lo svincolo dell'indennità 'esproprio depositata presso la cassa DDPP "Stacchini" è avvenuta nel
Verticale	CONCLUSIONE DI	procedimenti espropriativi	mese di giugno.
	PROCEDIMENTI	particolarmente complessi che si	
	ESPROPRIATIVI	caratterizzano per la loro conflittualità in	a2) Il conguaglio dell'indennità Stacchini in base all'importo stabilito dalla Corte d'Appello di Bologna
		sede giudiziale e per I quali è stata ora	è stata perfezionata e liquidata nel mese di ottobre.
		decretata l'indennità definitiva a seguito di	
		sentenze giudiziali e/o arbitrali. La	b1) La determina di integrazione dell'indennità a conguaglio per l'esproprio Interpetrol è stata già
		rilevanza dell'obiettivo consiste nell'agire	assunta (primi di settembre).
		con tempestività al fine di evitare	
		ripercussioni economiche a discapito	
		dell'equilibrio del bilancio comunale.	
		Si individuano in particolare I seguenti	
		procedimenti propedeutici alla	
		realizzazione di opere pubbliche già	
		eseguite:	
		a) Esproprio Stacchini Ruggero - P.P.	
		Oltremare	
		b) Esproprio Interpetrol - Realizzazione	
		pista ciclabile Viale Berlinguer	
2827	09 - 06 - ANALISI E	Tra le azioni strategiche di questa	Si è proceduto all'analisi della previsione assunta dagli strumenti urbanistici con riferimento alle aree
Verticale	SVILUPPO DEI	Amministrazione c'è l'obiettivo di	interessate dall'intervento, e contestualmente si sono ipotizzati gli strumenti attuativi (studi di fattibilità,
	PRESUPPOSTI PER	garantire i presupposti per consentire,	variante al P.O.C. e P.U.A. specifico)
	FACILITARE LA	nella Zona Nord, lo sviluppo di un ateneo	Successivamente il gruppo di lavoro ha provveduto a redigere uno specifico studio di fattibilità a titolo
	REALIZZAZIONE	universitario. Tale iniziativa si pone due	"Analisi e sviluppo dei presupposti per facilitare la realizzazione di un polo universitario nella zona
	DI UN POLO	fini specifici. Da un lato quello di	nord". Successivamente tale studio contenente anche analisi di natura urbanistica è stato inviato alla
	UNIVERSITARIO	recuperare un'area marginale ed alcune	Giunta Comunale (XXREL/153).
	NELLA ZONA	colonie che versano in condizioni di	
	NORD	particolare degrado urbano. Sotto un altro	

		punto di vista la presenza nel territorio riccionese di un ateneo universitario	
		correlato al turismo risulterà	
		particolarmente interessante e proficuo	
		per la città e per lo sviluppo turistico della	
		stessa.	
2828	09 - 07 - GESTIONE	La gestione del Porto da parte di Geat	Sono state individuate e analizzate le principali criticità riguardanti la gestione del servizio portuale. In
Verticale	DIRETTA DELLE	negli ultimi anni ha manifestato talune	particolare:
	ATTIVITÀ AL	criticità gestionali. Si rende necessario	- il mantenimento accesso/uscita porto canale;
	SERVIZIO DEL	quindi verificare la possibilità di affidare	- il dragaggio darsena e canale;
	PORTO	il servizio anche mediante forme	- il sabbiodotto.
		alternative quali concessione di servizio,	E' stato esaminato il contratto di servizio con GEAT e alla luce delle criticità riscontrate si è iniziato a
		appalto, global service ecc. Lo scopo	ipotizzare le possibili modifiche contrattuali. Sono stati individuati i servizi che dovranno essere gestiti
		ultimo dell'obiettivo è quello di verificare	internamente e quelli che invece rimarranno in capo a GEAT.
		la possibilità di garantire un servizio di	
		miglior livello a parità di risorse	Mediante specifica procedura concorsuale si è individuata una cooperativa di servizi a cui è stato
		economiche investite.	affidato il servizio di gestione della manutenzione ordinaria del porto. E' stato altresì assegnato, con
		Qualora la risultanza della verifica	evidenza pubblica, sempre da parte del Comune l'attività di dragaggio darsene. Alla GEAT è stata
		dovesse dare risultati positivi lo studio	invece confermata la gestione della draga ed in particolare il servizio di apertura della imboccatura del
		dovrà costituire la base per una gara di	porto e, più in generale, del sabbiodotto.
		affidamento da effettuarsi il prossimo	
		anno.	

P.E.G. 2015

Stato di Attuazione al 31-12-2015

Settore 10 "Servizi alla persona – Buon vicinato – Politiche Giovanili e del Lavoro – Cooperazione Internazionale"

# RIEPILOGO OBIETTIVI

CODICE	TITOLO	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
TIPOLO	CLASSIFICAZIONE		
GIA			
2856	10 - 01 VERIDICITÀ	L'accesso ai servizi di nido d'infanzia e di	Nel mese di febbraio 2015 si sono aperte le iscrizioni ai nidi ed alle scuole dell'infanzia comunali per il
Verticale	DICHIARAZIONI	scuola dell'infanzia avviene sulla base	nuovo A.S. 2015/2016. Le richieste sono state ordinate in graduatoria secondo un punteggio,
	PER L'ACCESSO AI	delle richieste pervenute dai cittadini che	disciplinato dal "Regolamento delle istituzioni comunali per l'infanzia e scuola primaria", in cui si
	SERVIZI	vengono ordinate in graduatoria secondo	richiede la residenza nel Comune di Riccione ed una parte rilevante del punteggio è dato dallo stato
	ALL'INFANZIA	un punteggio, disciplinato dal vigente	occupazionale dei genitori.
		regolamento comunale per le istituzioni	Sono state presentate n. 194 domande di frequenza per la scuola dell'infanzia comunale e n. 139 per i
		d'infanzia, in cui ha parte rilevante lo	nidi. Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai genitori, nel mese di agosto è stato
		stato occupazionale dei genitori, e che	effettuato il sorteggio del 10% dei nuovi iscritti pari a n. 18 bambini per la scuola dell'infanzia e n. 14
		presuppone la residenza.	per i nidi d'infanzia. Su tali famiglie sono stati eseguiti i necessari controlli attestanti la veridicità delle
		L'obiettivo è porre in atto un	dichiarazioni espresse sulla residenza e sullo stato occupazionale.
		potenziamento dei controlli sulle	Alle famiglie sorteggiate sono stati richiesti documenti relativi al lavoro; in alcuni casi si è proceduto ad
		dichiarazioni rese per l'a.s. 2015/2016 in	un controllo diretto con l'ufficio del lavoro, in altri casi ad una richiesta alle famiglie di documenti quali
		modo da verificare su un campione del	buste paga o fatture emesse.
		10% dei nuovi iscritti la veridicità delle	In collaborazione con la P.M. sono stati effettuati gli accertamenti di residenza sulle famiglie
		dichiarazioni rese in merito alla residenza	sorteggiate. Due famiglie sono risultate non conformi alle dichiarazioni rese al momento dell'iscrizione.
		e stato occupazionale, in modo da	
		sanzionare comportamenti opportunistici	
		e dissuaderne la messa in atto.	
2857	10 - 02	Il Comune assegna e gestisce, in base alla	Facendo seguito alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa nº 15 del 09.06.2015 con la quale
Verticale	AGGIORNAMENTO	normativa regionale, gli alloggi di	venivano modificati i requisiti per l'accesso e la permanenza negli alloggi di ERP, il Tavolo Territoriale
	REGOLAMENTO	Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P); il	di Concertazione delle Politiche Abitative nella seduta del 17 Luglio, ha istituito un tavolo tecnico
	COMUNALE PER	relativo regolamento comunale di	composto dal Comune di Riccione ed il Comune di Rimini quali comuni capo distretto per
	L'ASSEGNAZIONE	assegnazione e gestione è del 2009 e	l'adeguamento dei Regolamenti Comunali per la gestione e l'assegnazione degli alloggi ERP.
	DEGLI ALLOGGI	necessita di modificazioni e	In data 20.08.2015 si è svolto il primo incontro del suddetto tavolo tecnico per recepire le modifiche
	E.R.P	aggiornamenti in forza della nuova	poste dalla Regione e per porre in essere i necessari aggiornamenti dato che il Regolamento attualmente
		disciplina regionale approvata nel 2015 e	in vigore risale all'anno 2009.
		dei nuovi indirizzi della amministrazione	Nei mesi di settembre e ottobre si sono svolti ulteriori incontri i quali hanno portato la predisposizione
		di Riccione.	della proposta tecnica di Regolamento da sottoporre ai Sindacati predisposti e a successiva approvazione
		Si tratterà dunque per il Settore di	da parte del Tavolo Territoriale di Concertazione delle Politiche Abitative.

		elaborare e redigere la proposta tecnica di	In data 09 Dicembre 2015 si è tenuta la prima seduta del suddetto Tavolo Provinciale il quale ha
		nuovo regolamento comunale di	rimandato ad una successiva seduta (primi mesi dell'anno 2016) l'approvazione della proposta tecnica.
		assegnazione e gestione alloggi E.R.P per	
		la conseguente assunzione degli atti di	
		approvazione da parte degli organi politici	
		competenti.	
2858	10 - 03 DAL	Dal gennaio 2015 tutti i servizi sociali	Il progetto si è regolarmente svolto e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Le attività poste in
Verticale	SERVIZIO SOCIALE	relativi ad anziani non autosufficienti e	essere, aventi natura sia gestionale che organizzativa, sono state improntate a dare la massima continuità
	COMUNALE AL	disabili dei 14 comuni del Distretto di	ai servizi erogati affinché il processo di "transizione" non avesse ripercussioni sull'utenza. La
	SERVIZIO SOCIALE	Riccione, fino al 31.12.2014 delegati alla	transizione ha richiesto a tutte le professionalità coinvolte di "mettersi in gioco e di mettere in
	TERRITORIALE IN	Azienda USL Romagna, sono in gestione	"discussione" modalità e prassi di lavoro ormai consolidate nel tempo tenendo conto della nuova
	GESTIONE	dei Comuni organizzati in forma	dimensione, sia organizzativa che strutturale, in cui il Servizio si colloca.
	ASSOCIATA	associata, con il Comune di Riccione	L'obiettivo "a tendere" è quello di arrivare, seppur gradualmente, alla massima integrazione possibile
		quale ente capo-fila del nuovo Servizio	con quanto già i singoli Comuni stanno mettendo in campo sulla parte sociale (es. sportello sociale,
		Sociale Territoriale (SST).	sostegni economici ecc) affinché l'uno sia "sostegno" per l'altro evitando inutili sovrapposizioni in
		Si tratta di una grande modifica di forma	un'ottica integrata e sinergica che veda l'utente inserito in un percorso unitario e longitudinale nei
		gestionale e organizzativa che rappresenta	diversi eventi della vita in relazione ai bisogni sociali che di volta in volta emergono. Con tale
		una sfida e una occasione per tutti gli enti	prospettiva è stato elaborata una proposta di parziale rivisitazione del modello organizzativo per il 2016,
		locali.	approvato dal Comitato di distretto nella seduta del 16/12/2015, che prevede forme di raccordo e
		L'obiettivo del 2015 è porre in essere una	coordinamento del Servizio con gli sportelli sociali nell'ottica delle linee guida regionali (DGR ER
		modalità organizzativa e gestionale che	1012/14)
		permetta di rilevare la precedente gestione	Nei primi mesi dell'anno 2015 le attività si sono concentrate sulla infrastrutturazione del Servizio
		ASL mantenendo il livello di erogazione	Sociale Territoriale sia dal punto di vista delle risorse umane e organizzativo che logistico/strumentale
		e qualità precedentemente erogata e	Dal punto di vista organizzativo oltre all'acquisizione delle figure sociali (n°12), attraverso assunzioni
		attuando nuovi accorgimenti gestionali	(TI e TD) e comandi, è stata altresì acquisita, in comando presso il Comune di Riccione (Ente capo-fila
		che permettano il monitoraggio e il	del Servizio Territoriale), la risorse umana individuata dal Comitato di distretto quale Responsabile a
		controllo delle attività pertinenti e la	cui, è con nota prot. n. 12743 del 1/4/2015, sono state assegnate le attività di competenza nell'ambito del
		messa in opera di adeguati strumenti	Servizio e le relative risorse umane (tecniche ed amministrative).
		amministrativi e professionali.	
			Nel corso del 2015 è stato garantito il regolare funzionamento del Servizio Sociale Territoriale Anziani e
			Disabili attraverso l'acquisizione di
			materiali di facile consumo
			beni strumentali

e la creazione, in collaborazione con altri servizi dell'Ente, delle condizioni infrastrutturali per il collegamento delle diverse sedi (n°5) su cui si articola.

Sono dunque state verificate, ed in parte attivate, modalità e procedure rinnovate, sia di carattere amministrativo che informatico, finalizzate allo snellimento burocratico ed alla dematerializzazione.

E' stato attivato un servizio di protocollazione "dedicato del Servizio" (in uscita) che ha fatto registrare un'attività media di n° 80 protocolli al mese. Considerata l'articolazione territoriale del Servizio (su 5 sedi erogative: Riccione, Cattolica-San Giovanni, Misano, Morciano e Coriano) si è reso altresì necessario prevedere modalità telematiche di smistamento della posta in ingresso che tenesse conto di questa caratteristica.

Sono stati garantiti tutti gli interventi propri del Servizio attraverso l'azione tecnica della assistenti sociali e l'azione amministrativa del Responsabile, delle coordinatrici e del personale amministrativo.

In via esemplificativa, ma non esaustiva, si riportano di seguito alcuni dati relativi agli interventi effettuati:

• Prese in carico (n° utenti):

Anziani 972

Disabili 445

- n. 394 utenti anziani per i quali si è intervenuti con l'Assistenza di base (ADB)
- n. 64 utenti disabili adulti per i quali si è intervenuti con l'Assistenza di base (ADB) e/o Educativa (ADE)
- n. 249 proroghe di assegni di cura regionali per il 1° semestre 2015
- n. 268 assegni di cura per il 2° semestre 2015
- n. 45 borse lavoro per utenti disabili in carico al Servizio
- n. 77 utenti disabili inseriti in CSO
- n. 11 progetti individualizzati
- presentazione e gestione di n° 4 ricorsi per la nomina di Amminstratori di Sostegno

Sono stati elaborati documenti finalizzati alla *gestione della documentazione ed archiviazione dei documenti* del Servizio Sociale Territoriale e *linee organizzative* finalizzate a modificarne nei prossimi mesi le modalità di funzionamento.

E' stato costantemente assicurato il controllo della spesa (sulla base dei monitoraggi forniti dall'Ausl) ed elaborato un progetto, inserito nella scheda n° 59 del PAA 2015 del Distretto di Riccione, finalizzato alla verifica (a campione) della qualità delle prestazioni di assistenza domiciliare per persone non autosufficienti. Sempre nel PAA 2015, nella scheda 72, è stata prevista un'azione finalizzata a favorire

processi organizzativi orientati ad una maggiore capacità di programmazione e monitoraggio dei servizi e degli interventi e di promozione di percorsi di maggiore integrazione nella gestione delle informazioni. Lo strumento attraverso il quale attuare l'azione ha visto l'implementazione del programma "ICARO". I progetti previsti nel PAA 2015 sono stati realizzati e regolarmente rendicontati.

Sono stati realizzati molteplici incontri con i referenti della gestione associata (comuni, Ausl) per la restituzione dell'andamento dell'attività del Servizio così come garantita costante informativa al all'UdP ed al Comitato di distretto.

Dal 1/7/2015 sono stati garantiti, su indicazione del Comitato di Distretto, la continuità dei rapporti convenzionali/contrattuali (la cui titolarità fino al 30/6/2015 era dell'Az. AUSL) relativi a

- progetti individualizzati
- strutture convenzionate per persone non autosufficienti
- accoglienze temporanee di sollievo

La seconda parte dell'anno 2015 è stata dedicata al consolidamento del Servizio ed al monitoraggio dell'uso delle risorse. Il raccordo continuo con l'Azienda Usl della Romagna-sede di Rimini ha consentito la regolare chiusura del bilancio del Servizio così come quella dell'attività progettuale. L'evoluzione del modello organizzativo del Servizio Sociale Territoriale Anziani e Disabili, elaborata proposta ed approvata dal Comitato di distretto nella seduta del 16/12/2015, persegue i seguenti obiettivi:

- impostare forme di coordinamento tecnico semplice/referenza imperniata su figure stabili;
- consolidare il presidio delle figure sociali sul territorio favorendo nelle stesse l'accrescimento di competenze tecnico-professionali orientate ad una progettualità che tenga conto della pluralità delle risorse presenti nel sistema di welfare locale;
- mantenere una forma di coordinamento per l'integrazione socio-sanitaria sell'area della non autosufficienza;

oltre alla previsione di uno staff amministrativo funzionale e dedicato al SST per il monitoraggio degli interventi, il controllo della spesa e l'attività amministrativa.

Conseguentemente si è provveduto alla realizzazione di tutte le attività tecnico-amministrative finalizzate alla concreta attuazione del modello approvato attraverso l'acquisizione, per il 2016, (comandi/assunzioni TD ecc..) del personale tecnico ed amministrativo previsto.

### **2859** Verticale

10 - 04 QUALITA'
PERCEPITA NEI
NIDI, NELLA
RISTORAZIONE
SCOLASTICA E
NEL CENTRO
DIURNO "PULLE"

I nidi d'infanzia comunali , la ristorazione scolastica nelle scuole primarie statali e il Centro Diurno per anziani 'Pullè' sono servizi quotidiani rilevanti e delicati che raggiungono ampi numeri di popolazione e che richiedono costante monitoraggio e sforzo di miglioramento.

L'obiettivo è di mettere a punto strumenti (questionari, protocolli di osservazione etc) per rilevare la qualità percepita in questi servizi e ricavarne indicazioni di miglioramento nella erogazione e/o nel rapporto con i cittadini utenti.

### **OUALITÀ PERCEPITA NEI NIDI**

La valutazione della qualità percepita nei nidi da parte delle famiglie fruitrici ha rappresentato il completamento del percorso di autovalutazione messo in campo dagli operatori dei nidi.

A tal fine è stato somministrato ai 175 genitori utenti dei tre nidi comunali, un questionario, elaborato dal Gruppo di Coordinamento Pedagogico di Rimini, volto ad indagare alcuni aspetti del servizio quali la flessibilità e i tempi di funzionamento, le esperienze educative offerte, il personale, l'alimentazione, le occasioni di partecipazione da parte dei genitori, ecc.

La rilevazione, conclusasi nel mese di aprile 2015, ha previsto la restituzione del 61% dei questionari somministrati.

I dati, opportunamente elaborati in grafici, sono stati affissi nelle bacheche di ogni istituzione per garantire la comunicazione a tutti i genitori; inoltre sono stati oggetto di confronto nella Consulta di Maggio, dove sono stati altresì raccolti suggerimenti sia rispetto ulteriori domande da contemplare nel questionario che su aspetti del servizio su cui intervenire.

Si conferma che l'obiettivo di rilevare la qualità percepita nei nidi d'infanzia da parte dell'utenza è stato raggiunto nel primo semestre dell'anno (giugno) e che questa azione ha reso possibile l'individuazione di aree di criticità su cui i nidi hanno iniziato a lavorare, a partire dal corrente anno educativo, per apportare miglioramenti e fornire un servizio di maggiore qualità all'utenza.

#### RISTORAZIONE

A partire da gennaio 2015 nelle 2 più grandi mense di ristorazione scolastica della città, presso la scuola primaria S.Lorenzo e presso la scuola A. Brandi è stato introdotto e implementato un sistema di monitoraggio e rilevazione della qualità percepita con i seguenti strumenti:

- scheda di "relazione di indagine sul territorio" compilata ogni giorni di servizio erogato in
  ciascun punto-mensa dal personale addetto alla distribuzione, che rileva i consumi e i
  comportamenti alimentari dei bambini;
- scheda di segnalazione genitori, di soddisfazione e osservazioni/reclami/suggerimenti, compilabile da qualunque genitore in qualunque giorno di servizio;
- scheda di segnalazione insegnanti, di soddisfazione e osservazioni/reclami/suggerimenti, compilabile da qualunque genitore in qualunque giorno di servizio.

Nel corso dei mesi di gennaio/febbraio 2015 è stato addestrato il personale all'uso della modulistica sopra esposta e sono stati avvisati genitori, insegnanti e comitati mensa/di gestione sulle nuove modalità.

E' stato poi realizzata e implementata con il Servizio Informativo una scheda di caricamento ed elaborazione delle schede sub 1) per ricavarne dati sistematici e ad universo.

Dal mese di giugno sono stati elaborati i primi report dei dati ricavabili dagli strumenti sub 1), 2), 3) per il periodo di mensa gennaio-maggio 2015 che sono stati oggetto di analisi e considerazioni per azioni di miglioramento anche negli incontri periodici di monitoraggio del servizi fatti con la ditta Gemeaz Elior s.p.a nei mesi di luglio e agosto.

Dal mese di ottobre 2015 il sistema di monitoraggio della qualità erogata e percepita è stato esteso anche alle mense di scuola primaria di Fontanelle, Riccione Ovest, Panoramica e Marina Centro.

### QUALITA' PERCEPITA NEL CENTRO DIURNO ANZIANI F. PULLE'

I livelli di qualità dei servizi offerti agli ospiti del Centro Diurno Anziani F. Pullè sono determinati:

dal rispetto delle vigenti norme regionali sull'autorizzazione al funzionamento del Centro e sull'accreditamento del sevizio;

dalle Indagini periodiche sul livello di soddisfazione degli utenti/familiari e sull'andamento degli indicatori di qualità fissati per il servizio in ambito Distrettuale.

Periodicamente il Comune di Riccione effettua un'indagine sul livello di soddisfazione degli Utenti, familiari o dei tutori degli Utenti attraverso la somministrazione di un questionario anonimo. Dell'analisi di questionari, effettuata dal Responsabile del Servizio, viene dato riscontro negli incontri periodici coi familiari. Sulla base delle informazioni raccolte dall'indagine vengono definiti i piani di miglioramento del servizio. L'analisi dei processi avviene tramite verifiche di qualità che valutano la coerenza e l'efficacia dei servizi erogati

Con riferimento al CDA F. Pullè per valutare la qualità del servizio percepito dai familiari degli ospiti del centro, in data 9 aprile 2015 è stato somministrato un questionario anonimo inviato a n. 26 familiari su 28 iscritti ( n 2. in ricoveri di sollievo) .

La rilevazione conclusasi alla fine di aprile 2015 ha visto la restituzione n. 10 questionari somministrati , pari al 38%.

I dati opportunamente elaborati sono stati comunicati ai familiari nell'assemblea svolta nel mese di settembre.

### 2860 Verticale

### 10 - 05 LA SCUOLA DELL'INFANZIA INCONTRA LA NATURA

Per i bambini di scuola dell'infanzia l'incontro con la natura in spazi esterni alle abitazioni è esperienza che rischia di essere sempre più rara.

Obiettivo è aumentare le occasioni, pedagogicamente adeguate, di esperienza per i bambini/e di scuola dell'infanzia comunale, di interazione con la natura esterna (mare, alberi, fiumi) ricavandone preziosi apprendimenti.

Più in particolare si effettueranno, nel corso dell'anno:

- 2 momenti formativi con il coinvolgimento di almeno 2 insegnanti per ciascuna scuola,
- almeno 1 uscita per sezione in ambienti naturali in modo pedagogicamente avvertito.

### LA SCUOLA DELL'INFANZIA INCONTRA LA NATURA

Le scuole dell'infanzia hanno fatto dell'educazione all'aperto un aspetto centrale del loro progetto pedagogico riconoscendo il valore che l'incontro con la natura, nel senso più ampio del termine, da sempre riveste nel rispondere al bisogno di esplorare, di muoversi, di mettersi alla prova di ogni bambino, offrendosi come condizione che rafforza l'autonomia e sviluppa competenze e apprendimenti di tipo cognitivo e sociale.

Al fine di aumentare le occasioni di esperienze e di interazione con la natura ogni scuola dell'infanzia ha organizzato e realizzato durante l'anno scolastico uscite in spiaggia, al fiume, in campagna, nei castagneti, al parco.

In modo particolare le scuole Fontanelle, Belvedere, Ceccarini, essendo state coinvolte in un progetto sulla vita marina, hanno effettuato più di una uscita a sezione per recarsi in spiaggia, non solo per osservare l'ambiente in diverse stagioni, ma anche per raccogliere i materiali che il mare ha depositato sulla sabbia (conchiglie, alghe, granchi, legnetti, sassi) e utilizzarli nelle loro attività a scuola.

Analogamente la scuola Piombino, avendo sviluppato un progetto di ricerca di tipo scientifico-ambientale sullo studio della biodiversità del bosco, ha utilizzato il giardino e l'ambiente esterno ad esso, come occasione di 'incontro' con gli alberi per imparare a conoscerne le caratteristiche di tronchi, foglie, rami.

Anche la scuola Floreale, ha fatto delle uscite all'esterno, l'aspetto caratterizzante del progetto di plesso, garantendo per ogni sezione più di una uscita in ambienti naturali diversi, passando dal fiume al parco.

Le uscite all'esterno, sono state invece maggiormente collegate alla stagionalità, laddove sono state previste, come alla scuola Mimosa, per la raccolta delle olive o per 'ammirare' i frutteti in fiore e il mare d'inverno.

Dal punto di vista formativo è stata organizzata, il 19 gennaio 2015, una serata tematica dal titolo *Educazione SIcura all'aperto*, con l'intervento del pedagogista R.Farnè e del pediatra R.Lucchi, cui hanno partecipato tutti gli operatori delle istituzioni educative e scolastiche A questo incontro formativo occorre aggiungere i n.4 incontri rispettivamente con la biologa V.Angelini cui hanno partecipato le insegnanti delle scuola Belvedere, Fontanelle e Ceccarini e con l'esperto in scienze ambientali e forestali C.Guidi cui hanno partecipato le insegnanti della scuola Piombino. Quest'ultimo ha prestato una consulenza formativa anche alle insegnanti della scuola Floreale che l'hanno finalizzata a una nuova progettazione del giardino della scuola.

L'incontro con la natura intenzionalmente programmato dalle insegnanti si è rilevato un'esperienza significativa per tutti i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia comunali, che hanno vissuto l'ambiente naturale come un ambiente educativo a tutti gli effetti e luogo privilegiato in cui esprimere in

			libertà e spontaneità il loro bisogno di esplorazione.
			Tutte le scuole dell'infanzia hanno organizzato e realizzato durante l'anno scolastico 2014-2015 uscite
			in spiaggia, al fiume, in campagna, nei boschi, uscite che sono state implementate nel trimestre
			ottobre-dicembre, in coerenza con l'approccio all'educazione all'aperto che sta contraddistinguendo il
			progetto pedagogico delle nostre istituzioni per l'infanzia. Ciò ha consentito anche ad ogni sezione della
			scuola dell'infanzia Mimosa di realizzare esperienze di interazione con la natura esterna. A questo
			proposito da evidenziare che la medesima scuola all'avvio dell'anno scolastico ha progettato con la
			consulenza di un esperto esterno azioni e interventi sul giardino della scuola che hanno contemplato una
			particolare attenzione nei confronti della natura a loro vicina (siepi, alberi, vegetazione spontanea).
			Belvedere: n. incontri 5; n. insegnanti 7; n. uscite per sezione 3.
			Ceccarini: n. incontri 5; n. insegnanti 8; n. uscite per sezione 3.
			Fontanelle: n. incontri 5; n. insegnanti 7; n. uscite per sezione 3.
			Floreale: n. incontri 2; n. insegnanti 10; n. uscite per sezione 3.
			Mimosa: n. incontri 2; n. insegnanti 10; n. uscite per sezione 2.
			Piombino: n. incontri 5; n. insegnanti 8; n. uscite per sezione 2.
			TOTALE: n. incontri 24; n. insegnanti 50; n. uscite per sezione 16.
2861	10 - 06 SOCIAL	La recente creazione di una pagina	Sulla pagina facebook Riccione Giovani Social vengono pubblicate e condivise settimanalmente notizie
Verticale	NETWORK NELLE	facebook da parte del servizio Politiche	riguardanti la mobilità dei giovani in Europa e promosse le trasmissioni radiofoniche realizzate dai
verticale	POLITICHE	Giovanili offre lo strumento per utilizzare	giovani di Riccione web radio.
	GIOVANILI	questo social media allo scopo di: dare	Nel periodo gennaio/agosto 2014 la pagina ha avuto 6051 visualizzazioni e nello spesso periodo del
	GIOVINILI	informazioni su opportunità locali e	2015 sono state raggiunte 8162 persone con un aumento percentuale del 35%.
		internazionali per i giovani e veicolare le	E' stata aggiornata l'immagine di profilo e la copertina della pagina.
		attività della web radio.	C'è stata una pubblicazione quotidiana di notizie riguardanti la mobilità in Europa dei giovani.
		Obiettivo è aumentare l'uso di questo	e e saata ana puooneazione quotidiana di notizie riguardana la moonita in zuropa dei giovani.
		strumento incentivandone di almeno il	
		20% le visualizzazioni rispetto al 2014,	
		quali indicatori di contatto col servizio	
		anche per possibili ulteriori iniziative.	
		1	

2863	10 - 07 NUOVI	Il Comune ha promosso da tempo un	Nel 1° semestre dell'anno sono stati organizzati una serie d'incontri fra i responsabili del comune alle
Verticale	PATTI DI BUON	forma di partecipazione responsabile dei	politiche sociali di Buon Vicinato Assessore Vicarelli, il Dirigente Chiani, e l'ufficio competente al fine
	VICINATO PER LA	cittadini alla cura di beni pubblici	di individuare le linee guida. A seguito di questa fase è stato stilato un documento contenente le linee
	CITTA'	denominata Buon Vicinato.	guida discusse.
		Il rapporto tra amministrazione e gruppi	Successivamente il documento è stato condiviso nuovamente con i gruppi.
		di Buon Vicinato (attualmente n.21) è	Nel periodo ottobre –dicembre é stata stilata la bozza di linee guida per i nuovi patti di Buon Vicinato
		regolato da Patti la cui ultima definizione	che è stata sottoposta ai gruppi di Buon vicinato per la sottoscrizione da parte di ogni associazione.
		risale al 2011 e che devono essere	
		rinnovati nel senso di accentuarne i criteri	
		di responsabilità sociale e di promozione	
		dell'uso aperto di beni pubblici	
2872	10 - 08 ''IL	L'obiettivo per il 2015 è il coinvolgimento	Nel mese di febbraio 2015 sono stati individuati 12 ospiti da inserire nel progetto con il proposito di una
Verticale	RICORDO E LE	nel progetto di almeno 15 anziani e la	seduta da 20/30 minuti ciascuno ogni 6/8 giorni.
	COCCOLE":	realizzazione, entro l'anno, di almeno 15	N°9 ospiti sono rimasti attivi per tutti i 5 mesi da febbraio a giugno con una media di 10 sedute cadauno.
	AMPLIAMENTO	sedute per ciascun anziano (fatta salva la	N°1 ospite dimesso metà marzo, 2 sedute.
	DEI SERVIZI	continuità della presenza al centro diurno)	N°1 ospite dimesso aprile, 5 sedute.
	OFFERTI PRESSO		N°2 ospiti nuovi inseriti metà marzo,6 sedute.
	IL CENTRO	Trattandosi di una struttura (il Centro	N°1 ospite nuovo inserito maggio,3 sedute.
	DIURNO DELLA	diurno) aratterizzata da turn over di ospiti	N°1 ospite nuovo inserito primi giugno,2 sedute.
	CRA "FELICE	durante l'anno, l'attività di selezione degli	N°1 ospite dimesso maggio,8 sedute.
	PULLE'"	anziani partecipanti al progetto avverrà	Nel mese di luglio gli ospiti attivi nel progetto con sedute costanti sono stati 13
		inizialmente entro il il 28 Febbraio e	N°1 ospite dimesso luglio 7 sedute
		continuerà durante tutto l'anno per i nuovi	N°1 ospite dimesso agosto 10 sedute
		ospiti.	N°1 ospite dimesso settembre 14 sedute
			N°2 ospiti dimessi ottobre17 sedute ciascuno
			N°1 ospite uscito novembre 20 sedute
			N°1 ospite da luglio ad ottobre 15 sedute
			N°1 ospite inserito a luglio 20 sedute
			N°1 ospite inserito ottobre 9 sedute
			N°1 ospite inserito novembre 7 sedute
			N°1 ospite inserito dicembre 3 sedute
			A fine dicembre gli ospiti attivi nel progetto con sedute costanti sono stati 12
			Operatori coinvolti 4

	Animatrice
	R.A.A. progetto qualità

# P.E.G. 2015

Stato di Attuazione al 31-12-2015

Settore 11 "Urbanistica – Edilizia Privata - Ambiente"

# RIEPILOGO OBIETTIVI

CODICE	TITOLO	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
TIPOLO	CLASSIFICAZIONE		
GIA			
2810	11 - 01 - IL NUOVO	Il progetto pluriennale e' dedicato alla	L'obiettivo principale prevede la realizzazione di alcune delle azioni propedeutiche e funzionali alla
Verticale	PIANO	redazione del Piano Strutturale Comunale	redazione del nuovo Piano Strutturale Comunale in forma associata dei Comuni di Riccione e Coriano.
	STRUTTURALE	dei comuni di Riccione e Coriano con	L'art. 32 della L.R. 20/2000, nel disciplinare i contenuti e le procedure per l'elaborazione e
	COMUNALE DEL	l'obiettivo di creare sinergie, territoriali e	l'approvazione del Piano Strutturale Comunale, prevede quale prima azione da parte della Giunta
	COMUNE DI	procedurali, nella pianificazione	Comunale, la produzione del Documento preliminare da sottoporre all'esame della conferenza di
	RICCIONE E DEL	strategica del territorio.	pianificazione, con le finalità di cui all'art.14 della medesima legge, delle quali in particolare, la
	COMUNE DI	Nel corso dell'anno 2015 si dovrà in	condivisione del quadro conoscitivo del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo
	CORIANO. PRIMA ANNUALITA'.	primo luogo elaborare una bozza di programma operativo che consenta,	sviluppo sostenibile, e l'elaborazione di valutazioni preliminari sulle scelte strategiche di piano.
	ANNUALITA.	attraverso la sua condivisione con il Comune di Coriano, l'avvio delle attività di pianificazione. Contestualmente si prevede, per il territorio riccionese, l'avvio della redazione di studi propedeutici e integrativi al PSC, quali la "Tavola dei vincoli", lo "Studio generale di rischio idraulico", il "Piano di rischio aeroportuale".	In questa ottica il Comune di Riccione ha avviato la redazione di alcuni studi tematici che andranno a comporre il Documento preliminare, e in particolare lo Studio generale di rischio idraulico, il Piano di rischio aeroportuale e la Tavola dei vincoli, oggetto del presente obiettivo PEG e di cui di seguito si descrivono brevemente le attività svolte.  1. Redazione dello "Studio generale di rischio idraulico" prescritto dall'art.2.5 comma 1, del vigente PTCP.  In merito allo studio finalizzato alla valutazione del rischio idraulico del territorio del Comune di Riccione, nel corso della prima fase si è provveduto all'acquisizione dei dati prodotti da Regione Emilia Romagna, Autorità di Bacino, Consorzio di Bonifica, nonché da SIS per quanto attiene allo studio sul sistema fognario.  A seguito di ciò si è provveduto a rendere coerenti tra loro i dati digitali acquisiti, predisponendo una banca dati dedicata in ambiente GIS, e provvedendo all'integrazione ed elaborazione delle informazioni, e alla predisposizione degli elaborati grafici digitali.  Conseguentemente si sono elaborate le valutazioni puntuali di "pericolosità" e "rischio" derivanti dalla lettura sinergica delle informazioni raccolte, redigendo lo Studio Generale di Rischio Idraulico con valore anche di proposta di "Tavola unica della vulnerabilità idraulica".
			A completamento del progetto, in data 26/11/2015 il suddetto Studio è stato trasmesso al Settore

Politiche Territoriale, Ufficio Difesa del Suolo della Provincia di Rimini e al Servizio Difesa del Suolo, della costa e bonifica della Regione Emilia Romagna.

2. Aggiornamento del vigente "Piano di rischio aeroportuale" di cui all'art.707 del "codice della navigazione", alle modifiche apportate al "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti", Capitolo 9 punto 6, con l'emendamento 7 del 20/10/2011.

Nell'ambito della predisposizione degli studi necessari e propedeutici alla redazione del nuovo PSC, si prevede l'adeguamento del "Piano di rischio aeroportuale" vigente alle modifiche introdotte nel 2011, che prevedono l'estensione delle aree assoggettate a tutela, per le quali occorre effettuare analisi territoriali e valutazioni di ammissibilità delle preesistenze e delle previsioni urbanistiche vigenti, nonché predisporre la disciplina di tutela che, a seguito di parere favorevole da parte di ENAC, dovrà essere recepita dagli strumenti di pianificazione comunale, e in particolare dal PSC.

Nel corso della prima fase di attuazione del PEG, si è provveduto alla redazione della proposta di "Piano di rischio aeroportuale" nella sua formulazione completa, comprensiva delle analisi e delle valutazioni di ammissibilità suddette nonché della disciplina di tutela e degli elaborati di supporto, e si è provveduto, in accordo e su richiesta di ENAC, alla sua trasmissione per un primo assenso, ritenuto da ENAC funzionale all'espressione definitiva del parere da parte loro.

All'inoltro tramite email del Piano in data 17 aprile, con ricevuta di lettura del 6 maggio, non ha fatto seguito alcuna comunicazione da parte di ENAC, così come non hanno avuto risposte le successive richieste di informazioni inoltrate all'ing. Laura Attaccalite referente per il Comune di Riccione.

Pertanto, con riferimento alle attività previste dal PEG per la redazione della proposta di adeguamento del "Piano di rischio aeroportuale", le medesime sono state completate nel corso della prima fase di attuazione dell'obiettivo.

3. Attività propedeutiche alla redazione della "Tavola dei vincoli" di cui all'art.19 della L.R.20/2000 così come modificato dalla L.R.15/2013.

L'art. 19 della L.R. 20/2000 prevede che gli strumenti di pianificazione generale (PSC, POC e RUE) comprendano fra i propri documenti costitutivi, pena la loro illegittimità, la "Tavola dei vincoli" quale documento di sintesi dei vincoli e delle prescrizioni vigenti sul territorio.

Pertanto, nel corso della prima fase, al fine di avviare le attività propedeutiche alla redazione del nuovo Piano Strutturale Comunale, e nelle more di quanto di competenza della Regione ai sensi del comma 3

sexies del suddetto art. 19, si è provvedutoalla raccolta e catalogazione dei dati di natura previsionale e vincolistica operanti sul territorio comunale.

Le caratteristiche dei dati raccolti anno determinato la positiva valutazione dell'opportunità di addivenire alla redazione della prima Tavola dei Vincoli del Comune di Riccione in forma completa corredata dalle Schede dei vincoli, indipendentemente dagli esiti del processo di predisposizione del Piano Strutturale Comunale in forma associata.

Pertanto nel corso della seconda fase del progetto si sono elaborati i dati raccolti producendo le 27 tavole grafiche che compongono il documento "Tavola dei vincoli" e il documento "Scheda dei vincoli" composta di 115 schede tematiche.

Pertanto l'attività prevista nell'ambito dell'obiettivo PEG è stata completata oltre misura contribuendo con ciò alla corretta redazione della prima Variante RUE oggetto di altro obiettivo PEG a quella dedicato.

4. Redazione del programma delle azioni e attività idonee e necessarie alla redazione del PSC in forma associata.

Nel corso della prima parte del corrente anno, l'Amministrazione Comunale ha avviato un confronto con il Comune di Coriano, condividendo l'obiettivo di elaborare in forma associata il Piano Strutturale Comunale del territorio dei due comuni, in ragione dell'art.15 della L.R.20/2000.

Al fine di ottimizzare tempi e risorse dei rispettivi comuni, si è inoltre convenuto di procedere inizialmente alla elaborazione congiunta dello "Studio generale di rischio idraulico" in quanto tema di massima condivisione tra i due territori, sia in termini di criticità che, soprattutto, di programmazione di soluzioni adeguate a scala territoriale.

Pertanto, nella prima fase attuativa, si sono intrapresi incontri e verifiche tecniche congiunte finalizzate ad estendere lo Studio di rischio idraulico, in elaborazione per la parte relativa al territorio riccionese, al Comune di Coriano.

Contestualmente, e con riferimento alle attività suddette, si è avviata la concertazione sul documento organizzativo dell'ufficio di piano associato, quale anticipazione dell'accordo territoriale per la redazione in forma associata del PSC di cui all'art.15 della L.R.20/2000.

Nel corso del 2015 Regione Emilia Romagna ha intrapreso il percorso di revisione sostanziale della L.R. 20/2000, a cui fa riferimento il presente obiettivo, che presumibilmente si concluderà con l'approvazione

		della nuova legge nei primi mesi del 2017.
		Tra i principali contenuti innovativi della nuova Legge regionale sul territorio, presentati agli enti locali in diversi incontri dal 16 settembre 2015 a gennaio 2016, troviamo la nuova attribuzione delle competenze di pianificazione strutturale e strategica non più ai Comuni, bensì ad Area Vasta/Regione. Questa novità ha inevitabilmente messo in discussione i presupposti del progetto PEG di cui si tratta, in quanto l'eventuale esclusione dalle competenze comunale del Piano Strutturale metterebbe in discussione l'ipotesi di redazione del PSC associato dei Comuni di Riccione e Coriano. In ragione di ciò si è ritenuto di sospendere l'analisi e la valutazione delle azioni e degli aspetti normativi, organizzativi e di contenuto necessari alla redazione del PSC associato.
		Considerando pertanto l'obiettivo PEG nella sua interezza, e in ragione dei prodotti e dei migliori risultati raggiunti nelle attività inerenti la Tavola dei Vincoli e lo Studio Generale di Rischio Idraulico, si ritiene complessivamente completato il progetto e raggiunti gli obiettivi posti.
LA SOLUZIONE DELLA CRISI DEL RAPPORTO FRA LA	Il progetto si pone l'obiettivo di ricomporre la frattura creatasi nel tempo fra la citta' costruita e le zone d'acqua, siano esse un bacino fluviale o il mare, e la intrinseca dicotomia tuttora operante fra le progettualita' all'una o all'altra dedicate.  La ricerca di ipotesi di soluzione della crisi di questa convivenza avra' il compito di costruire un repertorio di valutazioni e ipotesi per la ri-progettazione sinergica dell'area portuale e dell'arenile, in sintonia con la progettualita' delle aste fluviali.  A premessa delle suddette attivita', il progetto prevede il perfezionamento del procedimento di approvazione della IV variante al vigente Piano dell'arenile.	L'obiettivo PEG generale affronta la problematica territoriale del rapporto fra la città e l'acqua declinandola per l'anno 2015 in due principali azioni: la conclusione del procedimento di approvazione della IV^ variante al vigente Piano Particolareggiato dell'arenile; l'avvio della redazione del nuovo e innovativo Piano dell'Arenile.  In riferimento alla IV^ variante al PP dell'arenile, con deliberazione di G.C. n.274 del 01 agosto 2013, era stata adottata la suddetta variante avviando l'iter di pubblicazione e trasmissione alla Regione e agli enti coinvolti nel procedimento al fine dell'ottenimento dei pareri di rispettiva competenza: la prevista delibera regionale di conformità della variante alle direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti l'utilizzazione del demanio marittimo (delibera GR n.754) è pervenuta in data 17/06/2014.  A seguito di ciò, con deliberazione n.132 del 15/05/2015 la Giunta Comunale ha approvato la IV^ Variante al Piano Particolareggiato dell'arenile, dando mandato agli uffici per l'adempimento degli obblighi conseguenti tale atto. In data 03/06/2015 è stato pubblicato sul BURERT n.121 l'avviso di avvenuta approvazione, e contestualmente medesimo avviso si è dato con l'affissione di manifesti nel territorio comunale, dando con ciò efficacia allo strumento urbanistico. Al tempo stesso, copia degli elaborati di variante e dell'atto di approvazione sono stati trasmessi a Regione ed enti partecipanti al procedimento. Pertanto l'attività inerente la IV^ variante al PP dell'arenile, è stata completata.  Relativamente alla verifica dello stato di attuazione del vigente Piano particolareggiato dell'arenile si è provveduto alla ricerca di tutti i titoli edilizi in adeguamento al PPA rilasciati successivamente all'approvazione della deliberazione di C.C. n. 2 del 13/01/2005. E' stato predisposto un elaborato

			grafico digitale con individuazione dei progetti rilasciati, conclusi e in corso d'istruttoria con un'elaborazione delle superfici edificate.
			In riferimento allo stato di assegnazione delle concessioni demaniali marittime esistenti, iniziato circa a fine estate 2013, sull'arenile lo stesso assomma a n. 183 CDM su n. 194 CDM totali presenti nell'ambito (95%), mentre in ambito portuale lo stato di assegnazione assomma a n. 55 CDM su n. 63 CDM totali (87%).
			Per assegnazione è da intendersi il rilascio dell'atto di rinnovo o proroga di concessioni esistenti in quanto non vi sono attualmente previste nel P.P. dell'Arenile nuove CDM da assegnare, fatta eccezione per quelle decadute e/o rinunciate per le quali si dovrà procedere alla eventuale riassegnazione con bando di gara ad evidenza pubblica.
			Contestualmente alle attività fin qui descritte, l'Amministrazione Comunale ha promosso la presentazione di contributi progettuali e indirizzi per la redazione del nuovo Piano dell'Arenile che sono ad oggi oggetto di verifiche e condivisioni da parte dell'amministrazione comunale.
			Pertanto si ritiene l'obiettivo PEG completato.
2813	11 - 03 - VARIANTE	Obiettivo del progetto pluriennale di	Nel corso della prima fase di predisposizione della variante al RUE le attività si sono dedicate
Verticale	DEL	variante del RUE e' principalmente la	principalmente alla raccolta, classificazione, valutazione delle richieste e proposte di modifica al RUE, e
	REGOLAMENTO	semplificazione e revisione della	alla redazione delle proposte organiche di elaborati tecnici, quali la relazione di variante ed il corpo
	URBANISTICO	disciplina di trasformazione dell'edificato	normativo con le proposte di modifica, in forma di stesura comparata per l'adozione. Pertanto
	EDILIZIO. PRIMA ANNUALITA'.	esistente, in attuazione degli indirizzi	l'attuazione dell'obiettivo PEG si è articolato negli obiettivi parziali già individuati, e come di seguito
	I A NINI I A I I I A '		
	AINIUALITA.	descritti nel DUP 2015-2017 del Comune	esposto:
	AINICALITA:	di Riccione, nonche' delle recenti disposizioni normative.	esposto:  1) Raccolta e classificazione delle proposte/richieste di modifica.
	ANICALITA .	di Riccione, nonche' delle recenti disposizioni normative. La prima fase 2015 avra' ad oggetto	<ol> <li>Raccolta e classificazione delle proposte/richieste di modifica.</li> <li>Sono state valutate tutte le proposte e richieste di modifica del RUE, per ogni argomento è stata</li> </ol>
	ANICALITA .	di Riccione, nonche' delle recenti disposizioni normative.  La prima fase 2015 avra' ad oggetto l'elaborazione di un primo set di	Raccolta e classificazione delle proposte/richieste di modifica.
	ANICALITA .	di Riccione, nonche' delle recenti disposizioni normative. La prima fase 2015 avra' ad oggetto	<ol> <li>Raccolta e classificazione delle proposte/richieste di modifica.</li> <li>Sono state valutate tutte le proposte e richieste di modifica del RUE, per ogni argomento è stata</li> </ol>
	ANICALITA .	di Riccione, nonche' delle recenti disposizioni normative.  La prima fase 2015 avra' ad oggetto l'elaborazione di un primo set di modifiche al regolamento vigente frutto	1) Raccolta e classificazione delle proposte/richieste di modifica.  Sono state valutate tutte le proposte e richieste di modifica del RUE, per ogni argomento è stata redatta una deduzione ed eventuale proposta di modifica delle normative;
	ANICALITA .	di Riccione, nonche' delle recenti disposizioni normative.  La prima fase 2015 avra' ad oggetto l'elaborazione di un primo set di modifiche al regolamento vigente frutto dell'attivita' del Tavolo Tecnico Locale da costituirsi quale ambito di confronto e lavoro congiunto fra Amministrazione	<ol> <li>Raccolta e classificazione delle proposte/richieste di modifica.</li> <li>Sono state valutate tutte le proposte e richieste di modifica del RUE, per ogni argomento è stata redatta una deduzione ed eventuale proposta di modifica delle normative;</li> <li>Redazione di proposte d'ufficio di modifica del regolamento vigente.</li> <li>Conseguentemente alle varie proposte di modifica normativa avanzate dagli uffici comunali, in particolare del Settore Urbanistica – Edilizia Privata - Ambiente, dal Tavolo Tecnico Locale di</li> </ol>
	ANICALITA .	di Riccione, nonche' delle recenti disposizioni normative. La prima fase 2015 avra' ad oggetto l'elaborazione di un primo set di modifiche al regolamento vigente frutto dell'attivita' del Tavolo Tecnico Locale da costituirsi quale ambito di confronto e	<ol> <li>Raccolta e classificazione delle proposte/richieste di modifica.</li> <li>Sono state valutate tutte le proposte e richieste di modifica del RUE, per ogni argomento è stata redatta una deduzione ed eventuale proposta di modifica delle normative;</li> <li>Redazione di proposte d'ufficio di modifica del regolamento vigente.</li> <li>Conseguentemente alle varie proposte di modifica normativa avanzate dagli uffici comunali, in</li> </ol>

			3) Istituzione e partecipazione al Tavolo Tecnico Locale di governo del territorio.
			E' stato istituito il Tavolo Tecnico Locale di governo del territorio, convocate le opportune sedute ed assicurata la partecipazione dei tecnici dell'Amministrazione, come peraltro, in occasione degli specifici incontri, con i Tecnici liberi professionisti di tutti gli Ordini e Collegi, relativi al percorso di confronto svolto dall'Amministrazione Comunale.
			4) Valutazione tecnica delle proposte di modifica.
			Sono state effettuate le opportune e necessarie valutazioni tecniche, sia durante la redazione delle deduzioni e dell'eventuale proposta di modifica delle normative alle proposte e richieste, sia per le varie stesure delle proposte d'ufficio.
			Nel corso della seconda fase delle attività connesse all'obiettivoPEG dedicato al PSC dei Comuni di Riccione e Coriano, si sono prodottele 27 tavole grafiche che compongono il documento "Tavola dei vincoli" e il documento "Scheda dei vincoli" composta di 115 schede tematiche che, acquisite quali elaborati costitutivi della Variante RUE, ai sensi dell'art. 19 della L.R.20/2000, ne hanno dato completezza e legittimità.
			Pertanto l'obiettivo PEG in oggetto è stato completato.
2814 Verticale	11 - 04 - CENSIMENTO DEI FILARI DI PINI SU STRADA DI PARTICOLARE PREGIO, IN ATTUAZIONE DEL DM 23/10/2014.	Il Progetto, in attuazione di quanto disposto dalla Legge n.10 del 14/01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi urbani" e del DM 23/10/2014 "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento", prevede l'elaborazione e condivisione con la Regione Emilia Romagna del censimento dei filari di pini, magnolie ed altre essenze di particolare pregio situati in fregio a strade pubbliche.	Pertanto l'obiettivo PEG in oggetto è stato completato.  In attuazione a quanto disposto dalla Legge n.10 del 14/01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi urbani" e del DM 23/10/2014 "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento", in data 8 maggio 2015 è stato trasmesso al Servizio Parchi e Risorse Forestali della Regione Emilia-Romagna un primo stralcio della proposta di censimento di alberi monumentali individuati sul nostro territorio comunale.  A seguito di ulteriori valutazioni ed approfondimenti tecnici, in data 31 luglio 2015, è stata trasmessa alla Regione un'ulteriore proposta e sono state inviate le schede di identificazione di tutti i filari proposti. Attualmente siamo in attesa che la pratica venga valutata dal Servizio Parchi e Risorse Forestali della Regione, che dovrà comunque esprimersi entro il 31 dicembre di quest'anno.  L'obiettivo per la parte di competenza comunale è pertanto da ritenersi completato.

2017	11 OF DIODEFE	T1	T
2815	11 - 05 - RISPETTO	Il progetto e' dedicato alla diffusione di	In merito alle attività di gestione del cosiddetto "Bando Amianto", nella prima fase di attuazione degli
Verticale		cultura e buone pratiche nella gestione dei	obiettivi PEG è diventata esecutiva la determina di approvazione del bando per l'erogazione di
	PASSANDO ANCHE	rifiuti, e si articola in due principali	contributi pubblici.
	PER IL CORRETTO	iniziative: "Fare raccolta" e "Bando	Conseguentemente è iniziata la presentazione da parte dei cittadini delle domande di contributo che
	SMALTIMENTO	amianto".	stanno ad oggi pervenendo e per le quali si è proceduto alla verifica dei requisiti ed al loro preimpegno
	DEI RIFIUTI E IL	"Fare raccolta" sperimenta con le	di contributo.
	LORO RICICLO.	istituzioni scolastiche forme incentivanti	Al fine di incrementare e migliorare l'informazione ai cittadini, ed aumentarne la visibilità, sul portale
		di comportamenti virtuosi nella raccolta	web del Comune di Riccione si è attivata una sezione informativa dedicata e dovrà essere effettuata
		differenziata e nel corretto conferimento	un'altra campagna pubblicitaria sui quotidiani locali.
		della plastica.	Al 31/12/2015 sono state depositate 15 richieste di contributo e sono state liquidate 11 pratiche.
		Con "Bando amianto" si prevedono azioni	
		incentivanti la raccolta e lo smaltimento	"L'attività di assistenza e promozione che il Comune si è impegnato a svolgere con il protocollo di intesa
		di materiali contenenti amianto anche a	sottoscritto il 26/05/2015, come i diversi incontri tra la società Fare SRL, le Istituzioni scolastiche
		contrasto dell'abbandono di rifiuti.	comunali e le attività commerciali interessate al progetto, è stata svolta nel corso dell'anno 2015
			compiutamente e nei tempi previsti per entrambe le installazioni programmate.
			La ditta Fare SRL, nella sua più ampia facoltà di installazione, si è determinata ad installare entro il
			2015 solamente un primo raccoglitore.
			L'obiettivo di PEG, nei termini del protocollo di intesa con la ditta Fare SrL, è stato raggiunto."
2821	11 - 06 - GUIDA	Il progetto prevede la redazione di una	L'obiettivo prevede la redazione di una guida agli adempimenti amministrativi e ai relativi procedimenti
Verticale	ADEMPIMENTI	guida agli adempimenti amministrativi ed	autorizzativi riguardanti gli aspetti edilizi, ambientali, demaniali, finalizzati alla realizzazione di eventi e
	AMMINISTRATIVI	ai relativi procedimenti autorizzativi	manifestazioni che comportano l'utilizzo di aree e/o l'installazione temporanea di opere e manufatti.
	DI NATURA	riguardanti gli aspetti edilizi, demaniali e	Considerando che la guida è rivolta ai cittadini, agli operatori e promotori e/o gestori di eventi e agli
	EDILIZIA,	ambientali, necessari e previsti per la	uffici e servizi comunali si è operato come di seguito esposto:
	DEMANIALE E	realizzazione di eventi e manifestazioni	Individuazione delle tipologie di procedimento di tipo edilizio, ambientale demaniale
	AMBIENTALE, PER	che comportano l'utilizzo di aree e/o	marittimo e degli endoprocedimenti in capo ad enti terzi finalizzati al rilascio degli atti
	LA	l'installazione temporanea di opere e	amministrativi sopra richiamati;
	REALIZZAZIONE	manufatti. Il target previsto per la "guida"	• Individuazione delle diverse tipologie di utilizzo e di installazione delle opere temporanee;
	DI EVENTI	e' costituito dai cittadini e operatori	Identificazione dei siti/luoghi funzionali alla realizzazione di eventi e manifestazioni;
		promotori e/o gestori di eventi, nonche' da	Elaborazione della scheda guida.
		specifici uffici e servizi comunali a cio'	Pertanto, con riferimento alle previsioni di PEG sono stati raggiunti gli obiettivi al 31/12/2015.
		preposti e dedicati.	, 30

### **2866** Verticale

11 - 07 - PRATICHE ON-LINE: PORTALE REGIONALE SIEDER PER LE ISTANZE EDILIZIE E SISTEMA INFORMATIVO DEMANIALE. Il progetto pluriennale e' dedicato alla sperimentazione e progressiva attivazione di servizi web per la presentazione alla PA di pratiche edilizie e demaniali. Per l'anno 2015 si prevede il completamento della sperimentazione delle funzionalita' del portale SIEDER, dedicato alla presentazione on-line di istanze edilizie, la sua messa in esercizio e il contestuale avvio della gestione della banca dati "Anagrafe Comunale degli Immobili" (ACI).

Per quanto riguarda il SID si prevede la sperimentazione delle modalita' di gestione, su portale ministeriale, del Modello D1 a cura di liberi professionisti in collaborazione con il servizio Demanio del Comune di Riccione.

Nel corso dell'attuazione dei progetti PEG, le attività di semplificazione procedurale e dematerializzazione delle istanze edilizie e demaniali si sono articolate nei due principali settori riconducibili al progetto regionale SIEDER, e al progetto nazionale SID, di cui di seguito si dirà.

### 1. Progetto Regionale SIEDER.

Per quanto concerne gli aspetti funzionali, in coerenza con il piano di lavoro predisposto da Regione Emilia Romagna e Lepida, fino a giugno sono continuate le attività di sperimentazione del portale regionale SIEDER dedicato alla presentazione delle istanze edilizie on-line, finalizzate ad ottimizzare le funzionalità del portale stesso, nonché, e soprattutto, a recepire gli ultimi aggiornamenti da parte di RER alla modulistica edilizia unificata. Nel successivo mese di luglio la fase di sperimentazione è terminata e si è passati alla fase cosiddetta "di produzione". Inoltre, si è intervenuti sulla componente software aggiornando il software VESTA, sia per la gestione interna della banca dati, sia per la comunicazione attraverso web services, secondo le specifiche consegnate dalla Regione Emilia Romagna. Il sistema è stato testato con successo.

Alle suddette attività, si sono affiancati interventi sulle banche dati che hanno portato ad ottimizzare la banca dati ACI introducendo nuove regole che riducono le probabilità di errore e incongruenza tra i dati geografici e i riferimenti territoriali, necessari al corretto caricamento della pratica online.

Le funzionalità del sistema generale al 31 dicembre è pienamente garantita per i tecnici esterni, anche dopo il passaggio del sistema regionale sui nuovi server di Lepida. Ulteriori aggiornamenti sia del sistema regionale che di altri nazionali, ai quali la banca dati ACI si appoggia, sono stati rilasciati ed in corso la fase di allineamento.

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi a supporto del progetto SIEDER, nel mese di dicembre, con comunicazione del Dirigente del Settore Urbanistica-Edilizia privata-Ambiente, è stata costituita l'unità funzionale "Amministrazione ACI" composta di due sezioni, l'una nell'ambito del Servizio Edilizia privata e l'altra nell'ambito del Servizio Urbanistica-SIT, con competenze in materia di validazione dati e di gestione e aggiornamento della Anagrafe Comunale degli Immobili.

Contestualmente alle attività connesse alla gesione del portale edilizio, in materia di dematerializzazione degli atti amministrativi, si è giunti alla produzione e rilascio di SCIA in sanatoria integralmente in formato digitale.

Pertanto il sottoprogetto SIEDER è stato completato.

### 2. Progetto nazionale SID (Sistema Informativo Demaniale)

Nei mesi di luglio e agosto si è data diffusione informativa fra i professionisti degli sviluppi del progetto SID, che ha quale obiettivo la gestione on-line delle pratiche di concessione demaniale, finalizzata all'avvio delle attività sul portale da parte di questi ultimi, e delle conseguenti azioni a carico dell'ufficio Demanio.

L'attività di confronto e condivisione con i professionisti delle modalità operative di inserimento e gestione dei dati sul portale SID ha consentito di individuare una prima standardizzazione di azioni e attività frutto della sperimentazione di caricamento di alcune pratiche su portale, rispetto alle quali le successive richieste validazioni da parte dell'ufficio Demanio hanno avuto esito positivo.

Dalla metà del mese di settembre l'attività di presentazione dei dati integrativi di pratiche per la validazione delle concessioni caricate sul SID è stata estesa a tutti i concessionari per le zone di spiaggia con finalità turistico ricreative di stabilimenti balneari e bar/ristoranti, oltre che alla quasi totalità delle concessioni demaniali nell'ambito portuale in prevalenza per ormeggi, ma anche per altri usi e scopi e verrà estesa a breve anche alle pertinenze demaniali presenti sul porto (ristoranti) al fine di avere il quadro completo delle concessioni demaniali insistenti sul territorio di gestione del Comune di Riccione.

Questa intensa attività ha evidenziato sia la buona risposta dei tecnici e degli interessati (concessionari) a regolarizzare la loro situazione come obbligo di concessione, sia alcuni limiti del sistema: la mancata gestione degli ormeggi a monte di Viale D'Annunzio per inesistenza della cartografie SID sino alla ferrovia, in attesa di reintegrazione da parte del C.O.N. - Centro Operativo Nazionale del SID, al quale è già stata segnalata la carenza; Inoltre le concessioni delle zone di spiaggia n. 1 e 2, che catastalmente ricadono sul comune di Misano Adriatico, dopo l'interessamento del Servizio Demanio è ora possibile poterle gestire all'interno del nostro ambito comunale;

Sta proseguendo positivamente l'acquisizione dei dati per le CDM delle darsene a ponente e a levante e quelle sull'arenile riferite agli stabilimenti balneari ed ai ristoranti di spiaggia; Si evidenzia per l'istruttoria delle stesse, il grosso sforzo da parte degli uffici per fornire il materiale ai tecnici (monografie e/o stralci planimetrici) necessari alla redazione del rilievo e delle domande integrative come disposto dai gestori nazionali del portale.

Al 31 dicembre sono state presentate oltre 110 richieste di monografie di appoggio per la costruzione dei rilievi, 59 pratiche consegnate delle quali 40 integrazioni sono andate a buon fine; Gli uffici hanno comunque dovuto controllare e revisionare ove necessario le domande inoltrate affinché fossero coerenti con la consistenza della CDM rilasciata già agli atti e verificarne la relativa correttezza geometrica del rilievo.

Contestualmente è iniziata l'attività sulle domande di variazione alla concessione (mod. D3), o di

			domanda subingresso (mod. D4), domanda affidamento (mod. D6), ecc. con la messa a regime della modulistica ministeriale prevista da Decreti di Legge, che presuppongono comunque il favorevole esito della prima pratica. (mod. D1 integrativo) con tutti i dati amministrativi e geometrici per la corretta individuazione della concessione demaniale marittima.
2853 Verticale	11 - 08 - INDAGINE INNOVATIVA SULLE EMISSIONI DEL TERMOVALORIZZ ATORE DI CORIANO	Progettazione di una indagine innovativa sulle emissioni del termovalorizzatore di Coriano e sulla loro ricaduta in termini ambientali e sanitari sul territorio del Comune di Riccione, da affidare ad un soggetto pubblico scientificamente e tecnicamente qualificato.	E' stato impostato nei termini un vero a proprio progetto innovativo di indagine, agli atti del Settore, articolato in tre momenti di approfondimento differenti:  1) Le Implicazioni Ambientali del Termovalorizzatore di Coriano.  Tale fase tematica iniziale di progetto intenderebbe valutare scientificamente se la presenza del Termovalorizzatore di Coriano comporti effettivamente dei benefici ambientali (ed energetici) nell'ambito del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani in cui il medesimo impianto opera e (presumibilmente) opererà a regime anche in futuro, alle opportune scale territoriali provinciale e (se del caso) anche regionale di riferimento.  2) Le Implicazioni Sanitarie del Termovalorizzatore di Coriano.  Tale fase tematica susseguente di progetto intenderebbe valutare gli eventuali effetti di rischio sanitario (vale a dire, per il bersaglio umano) connessi alle emissioni atmosferiche residue effettivamente e comunque generate dal Termovalorizzatore di Coriano (pur nell'auspicato ed atteso rispetto dei limiti normativi di emissione), al fine di rispondere - su base scientifica dell'approccio dell'analisi di rischio (e dunque, si precisa, non con approccio epidemiologico) - alle legittime istanze di cittadini e comunità (nello specifico, del Comune di Riccione) che vivono nelle vicinanze dell'istallazione.  3) Le Innovazioni per il Termovalorizzatore di Coriano.  Le innovazioni proponibili per il Termovalorizzatore di Coriano, in tale fase tematica di progetto attivabile ad un livello necessariamente di sperimentazione iniziale, potrebbe riguardare le seguenti tipologie:  - Innovazione di Monitoraggio;  - Innovazione di Monitoraggio;  - Innovazione di Riutilizzo Sostenibile Residui.
2869 Verticale	11 - 09 - DEFINIZIONE DEI TITOLI ABILITATIVI IN SANATORIA	Il progetto pluriennale e' dedicato al perfezionamento dei procedimenti amministrativi ex L.47/85, L.724/94 e L.23/04 inerenti i titoli abilitativi in sanatoria, finalizzato alla loro definizione	Il PEG relativo alla definizione e rilascio dei titoli abilitativi in sanatoria (L.47/85, L.724/94, L.23/04) è di tipo pluriennale, la prima fase di attuazione del progetto relativa al 2015 comprende tre specifiche attività, di seguito brevemente illustrate:  1). Costituzione del gruppo di lavoro e repertoriazione delle istanze giacenti.  Si è costituito un gruppo di lavoro composto da personale dipendente con profili tecnici e profili

### (L.47/85, L.724/94, L.23/04). PRIMA ANNUALITA'.

conclusiva. Propedeutica all'attivita' suddetta e' la costituzione di un gruppo di lavoro trasversale rispetto ai servizi Edilizia privata - Ambiente - Demanio, nonche' la valutazione qualitativa e quantitativa delle istanze di sanatoria ad oggi giacenti.

Obiettivo intermedio rilevante ai fini del raggiungimento dei risultati attesi, sara' la CODICE: 01 (ex nota 04) corretta definizione delle tipologie di istanze e del conseguente grado di raggiungibilita' dell'obiettivo generale pluriennale di conclusione dei procedimenti.

amministrativi al fine di valutare e istruire /o concludere l'iter delle istanze giacenti.

2). Classificazione delle istanze e loro verifica di merito: valutazione del grado di raggiungibilita' dell'obiettivo finale.

Dalle repertoriazione delle istanze giacenti sono emerse numerosissime istanze di particolare complessità in quanto oggetto di ricorsi, soggette a pareri di enti esterni, mancati di pagamenti e dinieghi.

Le suddette istanze sono state classificate in elenchi strutturati secondo i codici di cui sopra, in particolare:

DESCRIZIONE CODICE: Condoni ancora da istruire NUMERO PRATICHE (L.47/85, L.724/94, L.23/04): 265

CODICE: 02 (ex nota 07)

DESCRIZIONE CODICE: Condoni carenti di integrazione documentale e/o pagamenti

NUMERO PRATICHE (L.47/85, L.724/94, L.23/04): 1041

CODICE: 03 (ex nota 09)

DESCRIZIONE CODICE: Condoni completi di integrazione da predisporre per il rilascio

NUMERO PRATICHE (L.47/85, L.724/94, L.23/04): 877

CODICE: 04 (ex nota 11)

DESCRIZIONE CODICE: Condoni integrati da verificare e predisporre per il rilascio

NUMERO PRATICHE (L.47/85, L.724/94, L.23/04): 312

3). Rilascio di n.200 titoli in sanatoria non soggetti a pareri di enti esterni.

L'importante lavoro svolto dal gruppo di lavoro, grazie alla collaborazione e coesione che si è creata, ha permesso il rilascio di n. 230 titoli.

PAGINA 69 TESTO: 130 RIEPILOGO PEG

P.E.G. 2015

Stato di Attuazione al 31-12-2015

Istituzione Riccione per la Cultura

# RIEPILOGO OBIETTIVI

CODICE TITOLO TIPOLO CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	STATO DI ATTUAZIONE
GIA		
Verticale  IST - 01 - CENTRALIZZAZIO NE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVO -CONTABILI E UNIFICAZIONE DEI SERVIZI MUSEI E BIBLIOTECA  Bi un ma 4)	) Modifica della microstruttura e reazione di un Servizio Amministrativo e finanziario entro il mese di febbraio ) Gestione centralizzata di tutti gli atti e dempimenti amministartivo-contabili , pprovigionamenti centralizzati di beni e ervizi comuni a partire dal mese di ebbraio.  ) Unificazione dei Servizi Musei e fiblitoeca con l'individuazione di un nico responsabile e ridefinizione delle nansioni del personale di servizio.  ) Realizzazione di n. 3 iniziative, n. 3 nostre e almeno n. 25 comunicati stampa el Servizio unificato.	In data 17.02.2015, con Determinazione del Direttore n. 4 del 17.02.2015, è stata modificata la microstruttura dell'Istituzione, individuando i servizi, le sezioni e le unità operative dell'Istituzione.  E' stato creato un nuovo servizio "Amministrativo e Finanziario" dell'Istituzione che ha permesso di gestire in maniera unificata e centralizzata tutti gli atti e adempimenti amministrativo-contabili dell'Istituzione.  A partire dal mese di febbraio sono state effettuate procedure di acquisto di beni e servizi comuni a tutti i servizi: approvigionamenti di materiale di cancelleria, didattica, prodotti per le pulizie, servizi di vigilanza e custodia. Tutti gli atti amministrativi e contabili dell'anno 2015 sono stati gestiti a livello centralizzato dal personale del Servizio Amministrativo e Finanziario, in stretta collaborazione del personale degli altri servizi.  Con la sopra citata Determinazione n. 4 del 17.02.2015, è stata nominata la Dott.ssa Daniela Grossi, responsabile del servizio unico Musei e Biblioteca. Dopo la nomina, la dott.ssa Daniela Grossi si è occupata della ridefinizione delle mansioni del personale del servizio, unificando e centralizzando compiti e funzioni. La nuova modalità operativa prevede che ogni progetto abbia un referente specifico che, interfacciandosi con la Responsabile di Servizio, sia in grado di coordinare il lavoro di più colleghi. Durante l'anno 2015 sono state realizzate n. 4 iniziative che hanno visto la cooperazione del personale afferente ai due Servizi (Musei e Biblitoeca), ora unificati:  • 08/05/2015 e 15/05/2015: "Notte al Museo";  • 30/05/2015 e 31/05/2015: realizzazione di laboratori artistici ed archeologici presso il Museo, letture animate e Caccia al Tesoro in Biblioteca in occasione della festa di fine anno scolastico dell'IC2 di Riccione;  • tutti i lunedì mattina dei mesi di luglio ed agosto: "Storia e storie in spiaggia", laboratori archeologici, prestiti librai e letture animate al mare;  • in data 20/11/2015 il personale dei due Servizi ha collaborato nell

			stampa, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Stampa del Comune di Riccione.  Il numero di comunicazioni web (88 newsletter e 49 inserimenti delle notizie sul sito istituzionale) dei due Servizi unificati integra la comunicazione sui mezzi di stampa.  Sono state altresì allestite n. 3 mostre, realizzate congiuntamente dai due Servizi:  — dal 26 aprile al 18 maggio: mostra "La Grande Guerra";  — dall' 8 luglio fino al 27 settembre: mostra "Parlami d'amore: l'amore ai tempi delle cartoline"  — dal 5 novembre 2015 al 30 gennaio 2016: mostra documentaria delle attività didattiche dei due Servizi, dal titolo "Il laboratorio della Cultura. Piccoli studiosi crescono".
2845 Verticale	IST - 02 - SPERIMENTAZION E GESTIONE E ORGANIZZAZIONE PROGETTO ARTISTICO- TEATRALE 2015	1) Stipula convenzione entro gennaio 2015 2) Programmazione entro gennaio di un cartellone di almeno n. 12 spettacoli e con la pratecipazione di almeno n. 3500 spettatori 3) Rilascio di almeno n. 30 concessioni del teatro da prte di soggetti terzi	In data 23 gennaio 2015 il Comune di Riccione e l'Associazione Riccione Teatro, di cui lo stesso Comune è socio, hanno sottoscritto la convenzione per l'organizzazione in via sperimentale del progetto artistico-teatrale della città di Riccione e per la gestione del contenitore culturale denominato Teatro del Mare. L'arco di validità temporale di tale convenzione ha coperto il periodo dal 31 dicembre 2014 al 30 settembre 2015.  La stagione ha preso il via sabato 1 febbraio 2015 con grande successo di pubblico, <i>La bella stagione:</i> la rassegna ha concentrato in 100 giorni ben 11 spettacoli a cavallo tra teatro, musica e danza: una "lunga primavera" della cultura, una festa all'insegna dello spettacolo e del grande teatro che ha animato la città fino all'8 maggio accompagnandola verso l'inizio della stagione turistica. In cartellone i talenti sbocciati al premio Riccione, Monica Guerritore e Pippo Delbono, Enzo Iacchetti, Alessio Boni, Cristina Donà, la celebre compagnia interbazionale di danza Les Torckadero de Monte Carlo e le star del jazz internazionale. La nuova rassegna della Città di Riccione ha diviso il suo cartellone tra due spazi: il Teatro del Mare, casa delle drammaturgia e della musica nel centro di Riccione, e il Palazzo dei Congressi, vetrina per i grandi eventi popolari.  Lo spettacolo inititolato Sing and Swing con Massimo Lopez, accompagnato dalla Jazz Company, in programma per sabato 4 aprile al Palazzo dei Congressi, è stat posticipato, per motivi organizzativi, al mese di dicembre 2015.  Si riporta di seguito il rosoconto degli spettacoli:  1. HOMICIDE HOUSE DI EMANUELE ALDROVANDI, TESTO VINCITORE PREMIO RICCIONE 'PIER VITTORIO TONDELLI' 2013  A inaugurare la rassegna è stato, domenica 1º febbraio al Teatro del Mare, uno spettacolo particolarmente legato alla città: Homicide House, dal testo di Emanuele Aldrovandi che nel novembre

2013 si è aggiudicato il 10° Premio Riccione "Pier Vittorio Tondelli", riconoscimento assegnato dal 52° Premio Riccione per il Teatro al miglior lavoro di un autore under-30.

Numero spettatori: 134

2. QUALCOSA RIMANE DI DONALD MARGULIES, CON MONICA GUERRITORE E ALICE SPISA • REGIA DI MONICA GUERRITORE. Sabato 7 febbraio 2015 Teatro del Mare.

Numero spettatori: 134

3. CHIEDO SCUSA AL SIGNOR GABER DI E CON ENZO IACCHETTI Sabato 28 febbraio Palazzo dei Congressi

Numero spettatori: 375

4. LA RABBIA. UNO SPETTACOLO DEDICATO A PIER PAOLO PASOLINI • DI E CON PIPPO DELBONO. Venerdì 13 marzo al Teatro del Mare.

Numero spettatori: 182

5. LES BALLETS TROCKADERO DE MONTE CARLO • PARODIE DEI CLASSICI EN TRAVESTI Sabato 16 marzo Palazzo dei Congressi.

Numero spettarori: 753

6. AMORE SCALZO. IL MIO PROBLEMA E' STANCO COME ME • CONCERTATO A DUE PER PIERO CIAMPI, DI E CON ALESSIO BONI E MARCELLO PRAYER. Sabato 21 marzo, Teatro del Mare.

Numero spettarori: 201

- 7. BRAVISSIMO JAZZ/NAIMA RICCIONE JAZZ FESTIVAL PETER BERSTEIN QUARTET. Venerdì 27 marzo 2015 Teatro del Mare.
- 8. BRAVISSIMO JAZZ/NAIMA RICCIONE JAZZ FESTIVAL DANNY GRISSETT QUARTET Sabato 28 marzo al Teatro del Mare.
- 9. BRAVISSIMO JAZZ/NAIMA RICCIONE JAZZ FESTIVAL LEW TABACKIN QUINTET Numero spettarori 3 serate jazz: 450
- 10. LORO DI E CON MAURIZIO PATELLA MENZIONE SPECIALE 'FRANCO QUADRI' 52ª EDIZIONE PREMIO RICCIONE PER IL TEATRO. Sabato 18 aprile 2015

Numero spettarori: 95

11. TOMMY. THE WHO • CON CRISTINA DONA' E THE WAITING ROOM. Venerdì 8 maggio Teatro del Mare.

Numero spettarori: 306

12. ORIGAMI • DANIELE MAGGIOLI feat. CLASSE V D.

Teatro del Mare 31 maggio 2015.

Numero spettatori: 40

La convenzione teatrale è stata rinnovata e congiuntamente sottoscritta dai due contraenti in data 29 ottobre 2015 con valenza temporale dal 1 ottobre 2015 al 30 settembre 2016.

In occasione della cerimonia inaugurale della 53esima edizione del Premio Riccione per il Teatro, avvenuta in data 8 novembre 2015, il Teatro del Mare ha assunto la nuova denominazione di "Spazio Tondelli".

Il resoconto degli spettacoli.

Anteprima rassegna "La Bella Stagione 2015-2016"

Sabato 10 ottobre 2015. Teatro del Mare ore 21. Ingresso libero

Simone Cristicchi in "Li romani in Russia"

Numero spettatori: 300

Anteprima rassegna "La Bella Stagione 2015-2016"

Lunedì 19 ottobre 2015. Teatro del Mare

**Scott Henderson Trio** 

Numero spettatori: 150

Anteprima rassegna "La Bella Stagione 2015-2016"

Martedì 3 novembre 2015. Teatro del Mare

Trio Marzi-Zanchini-Zannini in "East Ways"

Numero spettatori: 100

Anteprima rassegna "La Bella Stagione 2015-2016"

Giovedì 26 novembre 2015. Spazio Tondelli (ex Teatro del Mare) ore 21.15

Bennie Maupin Quartet

Numero spettatori: 150

Sabato 19 dicembre 2015. Palazzo dei Congressi ore 21

**Jazz Company feat. massimo lopez in "Sing And Swing"** con Massimo Lopez, voce; Gabriele Comeglio, sax; Fabio Gangi, pianoforte;

			Ezio Rossi, basso; Marco Serra, batteria.  Numero spettatori: 400  Domenica 20 dicembre 2015. Spazio Tondelli ore 21  Luigi Lo Cascio: "Il sole e gli sguardi"  La poesia di Pier Paolo Pasolini in forma di autoritratto  con Luigi Lo Cascio. Una coproduzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG/ Teatro Metastasio  Stabile della Toscana.  Numero spettatori: 130
2846 Verticale	IST - 03 - A TUTTO CINEMA	1. Garantire la realizzazione in collaborazione con Cinepalace di almeno due rassegne films d'autore con due proiezioni a settimana.  2. Realizzare una rassegna cinematografica di 20 proiezioni dedicata all grande MUSICA, ARTE e grande DANZA su grande schermo;  3. Realizzazione di n. 10 matinee per le scuole e film in lingua originale	Le iniziative in campo cinematografico promosse dall'Istituzione riccioneperlacultura nel periodo gennaio-agosto 2015 hanno rappresentato parte integrante e considerevole della programmazione culturale invernale ed estiva.  Il grande schermo sempre di più è diventato "collegamento", oltre che con la pellicola cinematografica, con teatri lirici, accademie di danza, arene e musei.  Grazie alle opportunità offerte dalla ricca e articolata programmazione, il pubblico, gli studenti delle scuole, gli allievi delle accademie di danza, le associazioni di amici dell'arte e della musica hanno fruito di cicli di cinema d'autore, film classici restaurati ed esaltati dalle nuove tecnologie, balletti, opere liriche, concerti rock, pop, film in lingua originale, visione di mostre pittoriche e luoghi artistici.  Ad arricchire e qualificare ulteriormente l'intera proposta sono stati gli eventi speciali, che hanno visto la partecipazione di prestigiosi ospiti quali i registi Peter Greenway, Mario Martone, il regista Premio Oscar Gabriele Salvatores, l'artista Oliviero Toscani, gli attori Paolo Cevoli, Maria Grazia Cucinotta, Edoardo Leo, Marco Bonini, Domenico Diele, il conduttore radiofonico Steve Della Casa.  Per favorire ampia e frequente partecipazione sono state istituite apposite convenzioni e abbonamenti a prezzi contenuti sia nel periodo invernale che estivo, consentendo elevati afflussi e manifestata soddisfazione.  L'ultima parte dell'anno (dall'01/09/2015 al 31/12/2015) rappresenta una ripresa delle attività cinematografiche, con una parte preponderante dedicata alla programmazione e ideazione delle proposte dell'anno successivo.

2849 Verticale	IST - 04 - RIORDINO SEZIONI RAGAZZI E MULTIMEDIALE ADULTI E RIDEFINIZIONE DEGLI SPAZI	1) Ampliamento degli spazi dedicati alla lettura e allo studio a partire dal mese di ottobre  2) Creazione di uno spazio totalmente dedicato ai ragazzi sotto i 14 anni a partire dal mese di ottobre	Sono state ripresi tutti i contatti con le scuole del territorio al fine di coinvolgere i ragazzi nei progetti da costruire in linea con la programmazione scolastica.  L'attività rivolta al pubblico serale (cinema, arte, musica e danza sul grande schermo) è ripresa con i primi giorni dell'autunno, con un'attenzione particolare agli eventi speciali, quali film restaurati, ricorrenze ed eventi estemporanei (Amarcod, Amy Winehouse, Roger Waters).  Il personale della sezione Biblioteca del Servizio unico Museo e Biblioteca, si è adoperato per la bonifica delle opere della zona piccoli, piccolissimi e dell'area ragazzi. Parte dei volumi è stata ricollocata nella sezione magazzino.  L'obiettivo è stato raggiunto, nei termini previsti. Grazie all'acquisto di arredi idonei è stata creata un'area, separata dalla sezione multimediale, interamente destinata ai ragazzi e fornita di due computer muniti di filtro.  Il ridimensionamento dei mobili adibiti alle postazioni multimediali fisse ha consentito il recupero di spazio con un aumento di posti a sedere di 8 unità. La sezione videoteca ragazzi, non più fruibile per la mancata sostituzione di vecchi lettori DVD/VHS e per la decisione di dare in prestito il patrimonio multimediale, è stata eliminata e sostituita con scaffali che ospitano enciclopedie e narrativa ragazzi. Le opere sono state ricollocate nel magazzino al piano interrato e restano disponibili al prestito.  Lo spostamento ha consentito la creazione di uno scaffale tematico destinato esclusivamente alla narrativa in lingua straniera.  I mobili sono stati recuperati e riutilizzati per ampliare lo spazio dedicato agli audiovisivi. Le modifiche hanno determinato anche lo spostamento degli scaffali ipovedenti e dislessia in un'area più facilmente accessibile.
2847	IST - 05 - VERIFICA	1) Realizzazione di almeno 58 rilievi	
Verticale	INVENTARIO OPERE D'ARTE	fotografici e di almeno 58 schede di opere	1. REALIZZAZIONE DI ALMENO 58 RILIEVI FOTOGRAFICI E DI ALMENO 58 SCHEDE DI OPERE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE – ER
	OPERE D'ARTE	di proprietà della Regione -ER 2) Effettuazione di n. 150 rilievi	
		fotografici, 150 schede di opere del	L'obiettivo in oggetto è stato raggiunto ad agosto dell'anno in corso. E' stata effettuata una ricognizione generale del patrimonio artistico afferente la Galleria d'Arte Villa Franceschi, a partire
		Comune di Riccione esposte	
		<u> </u>	dai dati raccolti sulle schede ministeriali di catalogazione OA (Opera Arte), sia cartacee che
		3) Effettuazione di n. 100 rilievi	informatiche, e dai precedenti inventari.
		fotografici e n. 100 schede di opere d'arte	Sono state realizzati n. 58 rilievi fotografici e n. 58 schede inventariali.

		di proprietà del omune non esposte	Dette schede sono disponibili sulla piattaforma Google Drive del Comune di Riccione
			• EFFETTUAZIONE DI N. 150 RILIEVI FOTOGRAFICI E DI N. 150 SCHEDE DI OPERE Durante l'anno è stata effettuata una ricognizione generale del patrimonio artistico esposto di proprietà del Comune di Riccione a partire dai dati raccolti sulle schede ministeriali di catalogazione OA, sia cartacee che informatiche, e dai precedenti inventari.  Al 31.08.2015 sono state realizzati n. 65 rilievi fotografici e n. 65 schede di opere. Le schede delle opere sono state inventariate anche in Google Drive.  Nell'ultima parte dell'anno (dall'01/09/2015 al 31/12/2015) sono stati realizzati i restanti n.85 rilievi fotografici delle opere esposte, patrimonio di proprietà del Comune di Riccione e compilate n. 85 schede di opere, raggiungendo così l'obiettivo prefisso.  Le schede delle opere sono state inventariate anche in Google Drive.
			<ul> <li>EFFETTUAZIONE DI N. 100 RILIEVI FOTOGRAFICI E DI N. 100 SCHEDE DI OPERE DEL COMUNE DI RICCIONE NON ESPOSTE</li> <li>Durante l'anno è stata effettuata una ricognizione generale del patrimonio artistico non esposto di proprietà del Comune di Riccione a partire dai dati raccolti sulle schede ministeriali di catalogazione OA, sia cartacee che informatiche, e dai precedenti inventari.</li> <li>Al 31.08.2015 sono state realizzati n. 50 rilievi fotografici e n. 50 schede di opere. Le schede delle opere sono state inventariate anche in Google Drive del Comune di Riccione.</li> <li>Dall'1/9/2015 al 31/12/2015 sono stati realizzati i restanti n.50 rilievi fotografici delle opere non esposte, patrimonio di proprietà del Comune di Riccione e compilate le restanti n. 50 schede di opere, raggiungendo così l'obiettivo prefisso.</li> <li>Le schede delle opere sono state inventariate anche in Google Drive del Comune di Riccione</li> </ul>
2851 Verticale	IST - 06 - AMPLIAMENTO ATTIVITÀ	Realizzazione di n. 2 programmi     ludico-didattici in cui ambientare la festa     di compleanno.	1. REALIZZAZIONE DI N. 2 PROGRAMMI LUDICO- DIDATTICI IN CUI AMBIENTARE LA FESTA DI COMPLEANNO L'obiettivo in oggetto è stato raggiunto in data 13/12/2015 con la realizzazione di una festa di
	DIDATTICA E	2) Realizzazione di n. 5 conferenze di	compleanno, ambientata durante l'età romana, che va ad aggiungersi alle due feste di compleanno di
	CULTURALE DEI	tema archeologico.	tema egizio realizzate presso il Museo del Territorio il 15/03/2015.
	MUSEI E DELLA	3) Partecipazione con una maratona di	2. REALIZZAZIONE DI N. 5 CONFERENZE DI TEMA ARCHEOLOGICO
	BIBLIOTECA	lettura alla settimana dedicata al progetto	L'obiettivo in oggetto è stato raggiunto nei mesi di febbraio e marzo 2015 quando si sono tenute n. 5
		"Nati per Leggere" della Provincia di	conferenze di tema archeologico inserite nel programma di "La memoria minacciata. Storie di

p		
Rimini		archeologia dalle zone di guerra"
4) Real	izzazione di n. 3 iniziative di	3. PARTECIPAZIONE CON UNA MARATONA DI LETTURA ALLA SETTIMANA DEDICATA
letture	animate al di fuori dello spazio	AL PROGETTO "nati per leggere"
della B	iblioteca.	L'obiettivo è stato realizzato in data 20/11/2015.
		E' stata realizzata, come previsto, la Maratona di lettura in data 20.11.2015 organizzata all'interno del
		progetto Nati per leggere. L'evento è stato realizzato dagli operatori della biblioteca con il supporto del
		Gruppo lettori volontari. L'iniziativa è partita in biblioteca con l'intervento di 4 classi scolastiche che
		hanno partecipato ad una caccia al tesoro, spostandosi successivamente in Corso F.lli Cervi, al
		Palazzetto dello sporto e presso la residenza per anziani Casa Pullè. L'evento si è concluso con letture
		animate, sempre a cura dei lettori volontari, dedicate ai bambini che si sono svolte in biblioteca.
		4. LETTURE ANIMATE AL DI FUORI DELLA BIBLIOTECA
		Nell'arco dell'anno sono state realizzate 13 letture animate (sotto indicate) curate dagli operatori della
		biblioteca comunale e da loro realizzate in collaborazione con i lettori volontari, in occasione di diverse
		ricorrenze cittadine:
		1 intervento in occasione della Festa della famiglia presso il Castello degli Agolanti;
		8 letture nell'ambito di Storia e storie in spiaggia;
		2 letture in occasione delle festività del Beato Alessio;
		1 lettura in P.le San Martino per aderire a richiesta dell'Associazione Dott. Clown;
		1 lettura presso la residenza per anziani Casa Pullè su richiesta dell'Associazione Scaramaz caffè.